

FISCALE

- 3 La conversione del decreto legge collegato alla legge finanziaria per il 2007
- 7 Finanziaria 2007: incentivazione sugli autoveicoli

CATEGORIE

- 8 Volume fotografico 2007
- 8 Orvieto Fotografia 2007
- 8 Il trasporto delle merci pericolose: ADR 2007
- 9 Revisione annuale degli autocarri in conto terzi
- 10 Tachigrafo digitale
- 10 Tassisti: in servizio il tassametro sempre acceso
- 10 Segnalazione per la categoria orafi Vicenzaoro Winter

LAVORO E PREVIDENZA

- 11 Cittadini stranieri
Rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno
- 11 Associati in partecipazione
- 11 Previdenza complementare - Trasferimento T.F.R.

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 12 Adempimenti obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 12 Pubblicato il primo decreto correttivo del testo unico in materia ambientale

CREDITO E FINANZIAMENTI

- 13 Incentivi per contenimento consumi energetici nei processi produttivi e utilizzo fonti rinnovabili energia

FORMAZIONE

- 14 ECONMAR - "Polo formativo per lo sviluppo dell'economia del mare"
- 15 Attività formative di prossimo avvio
- 15 Svolgimento di lavori elettrici in bassa tensione, sotto tensione e fuori tensione e lavori in prossimità in alta e bassa tensione
- 16 Introduzione all'informatica
- 17 Corso di formazione per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi
- 18 Corso teorico pratico per addetti al montaggio/smottaggio/trasformazione di ponteggi metallici

DALLE PROVINCE

GORIZIA

- 19 Sconto per le tariffe elettriche: prudenza
- 19 Corsi per responsabili servizio prevenzione e protezione

PORDENONE

- 19 Controllo caldaie
- 20 "Dalle mani dei bambini", un'iniziativa per Natale patrocinata dalla Confartigianato
- 20 CCIAA: trasferito l'Ufficio Carburanti in via del Castello

TRIESTE

- 20 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 20 Amianto - Corsi abilitativi
- 21 Moda e acconciature
- 21 24 gli artigiani premiati per «Fedeltà al lavoro artigiano»
- 22 Riflessi
- 22 Appuntamento con le fiere

UDINE

- 23 Contributi per "grave crisi occupazionale"
- 23 Missione in Montenegro
- 24 Corsi sicurezza
- 24 Fiere internazionali - I° quadrimestre 2007



Confartigianato fvg

*augura a tutti
un felice Natale
ed un 2007 ricco di serenità*

LICENZE

CEDESI attività di parrucchiera a Tricesimo. Per informazioni contattare il numero 340 9622449.

CEDESI avviato salone parrucchiere per uomo zona Cassacco, euro 5.000, locazione affitto ottima. Per informazioni tel. 348.4944318 ore serali.

AFFITTASI o VENDESI salone da barbiere di mq 20 in via Giulia 96, Trieste. Per informazioni chiamare il numero 040 567710 oppure 340 8555362 (sig. Gianni).

CEDESI avviata attività di bar - licenza, arredamento, attrezzature - con annessa pizzeria-rosticceria per asporto, in zona di forte transito, a poca distanza da Pordecone. Ampio parcheggio. Per informazioni telefonare a 338.8168818.

Causa pensionamento CEDESI attività di officina meccanica con annesso distributore di carburanti. Eventuale possibilità di cessione anche di singoli beni strumentali. Per informazioni telefonare 0432.778320 o 0432.778673.

CEDESI attività di vendita articoli per l'infanzia sita in Fiumicello. Per informazioni tel. 392.8189746 o 392.8189705.

CEDESI ramo aziendale attività di spurgo pozzi neri e trasporto rifiuti. Per eventuali informazioni contattare il sig. Bianchi telefonando allo 0432 516737 e-mail abianchi@uaf.it

Impresa trasporti e logistica CERCA padroncino con autocarro frigo per consegne zona Trieste. Lavoro fisso dal lunedì al venerdì. Per informazioni telefonare ai numeri 040 814679 - 346 2197410.

CEDESI attività di falegnameria, completa di macchinari, capannone di 300 metri quadri, con scoperto di 200 metri quadri, zona Udine Nord (Treppo Grande). Chiamare 3387585035

CERCASI trasportatori autorizzati al trasporto di gas NAF - classe adr2. Telefonare al n. 0432.574141.

CEDESI, causa raggiungimento età pensionabile, avviata attività di parrucchiera unisex a Cervignano del Friuli. Per informazioni telefonare allo 0431/302646 orario negozio 08.30-12.30/15.30-19.30

Causa trasferimento CEDESI attività di gelateria artigianale da asporto. Zona di passaggio vicinanza uscita autostrada Latisana. Per informazioni telefonare 347.9833728.

Causa malattia CEDESI avviata attività di parrucchiera in centro storico a Palmanova. Per informazioni tel. 0432.923474.

Causa pensionamento CEDESI attività di autotrasporto merci c/terzi con licenza e mezzo. Per informazioni telefonare 348/7014369.

Causa malattia CEDESI avviata attività di parrucchiera in centro storico a Palmanova. Per informazioni tel. 0432.923474.

Causa pensionamento CEDESI attività di autotrasporto merci c/terzi con licenza e mezzo. Per informazioni telefonare 348/7014369.

CEDESI avviata attività di estetica in zona residenziale Udine Nord. Possibilità di acquisto anche della sola attrezzatura. Per informazioni 347.3708489.

CEDESI a Udine, in zona di grande passaggio, avviata attività di produzione e vendita ricami per abbigliamento ed accessori e personalizzazioni in genere. Per informazioni tel. 335.8445730.

VENDESI autorizzazione autotrasporto merci conto terzi per cessata attività. Tel. 0432 955162.

CEDESI per raggiunti limiti di età avviata attività di autotrasporto di merci conto terzi con 11 veicoli di proprietà. Clientela consolidata, autorizzazioni internazionali, eventuale immobile di proprietà con capannone e uffici. Per informazioni telefonare al numero 0432 516737 (sig. Bianchi).

CEDESI attività di fotografo in Udine. Per eventuali contatti tel. 0432 505154.

CEDESI autorizzazione globale al trasporto merci c/t senza limitazioni con o senza autocarri:

- Mercedes 1320 anno 1985 p.t.t. 13 ton. cassa scarrabile e centina da mt. 7,8
 - DAF 75 anno 1995 2 assi ptt 18 ton
 - DAF 75 anno 1996 3 assi ptt 26 ton cassa scarrabile e centina da mt. 9,60
- Telefono 348 6707822.

Causa pensionamento CEDESI avviata attività di parrucchiera in Tolmezzo, zona ospedale. Per informazioni chiamare 0433.40517.

IMMOBILI/PROPRIETÀ

CERCASI in affitto o da acquistare superficie 250-350 mq in zona centrale e di forte passaggio a Trieste. Per informazioni telefonare 049.9421514 - cell. 335 7036342.

AFFITTASI a Latisana, uscita autostrada, capannone artigianale nuovo (anno 2006) per una superficie di mq. 360,00, ad uso deposito e ufficio. Ottime finiture. Per informazioni tel. ore ufficio 0431-512195.

VENDESI in zona industriale Trivignano udinese terreno edificabile di 3.500 mq. Per informazioni tel. 0432.999164 o 335.8272526.

AFFITTASI capannone uso artigianale/commerciale sito lungo la strada statale in Comune di Villa Santina. Per informazioni rivolgersi allo 0433/747509.

Impresa edile VENDE capannone di mq. 400 con mq. 9000 di scoperto (50% edificabile) situato in Trasaghis (UD). Per informazioni contattare i numeri 0432 984133 / 347 2561523.

Causa cessata attività VENDESI autocarro Mercedes mod. 411, cambio automatico, immatricolato 2004, tre balestre e sospensione pneumatica, centinato. Allestimento mt 4,80 x 2,20 x 2,30. Per informazioni 338.6121202.

AUTOMEZZI

VENDESI autocarro FIAT 662 N3 con ribaltabile Isoli e gru IAB 550. Per informazioni chiamare 335.8272526 o 334.9562099.

Azienda della provincia di Udine VENDE attrezzatura edile varia (autocarro con gru q.li 75, gru monofase, impalcatura, compressore, vari martelli perforatori, raggio laser, ecc.). Per informazioni tel 0432.907305 oppure 335.8333797.

VENDESI per cessata attività i seguenti automezzi: VOLVO FL 616 anno di immatricolazione 1990 km. 558.000; VOLVO FL 614 a.i. 1990 km 549.000; IVECO DAILY 49E12 a.i. 1996 km 180.000; VOLKSWAGEN TRANSPORTER (SYNCRON) a.i. 2001 km 214.000; IVECO DAILY 35/29 a.i. 2002 km 108.000; PEUGEOT RANCH a.i. 1997 km 219.000. Per informazioni contattare il n. 334.1915560.

VENDO Iveco Turbo Daily 35/10 anno 95 cassonato € 6000 + IVA, condizioni perfette. Tel. 339 5751676 Sagrado (GO).

Causa cessata attività VENDESI autocarro Mercedes mod. 411, cambio automatico, immatricolato 2004, tre balestre e sospensione pneumatica, centinato. Allestimento mt 4,80 x 2,20 x 2,30. Per informazioni 338.6121202.

ATTREZZATURE/MATERIALI

VENDESI a modico prezzo per sgombero locali: arredamento ufficio, reception, guardaroba, mobili per magazzino e altro ancora. Per informazione telefonare al n. 340 0039382.

Causa malattia VENDESI attrezzatura edile: gru rotazione bassa Simma-Potain, impalcatura Pilosio e Ceta, pannelloni Pilosio magnum, box cantiere, box ufficio, box WC, etc. Per informazioni telefonare al 335.1216003 o 0432.955344.

Impresa edile VENDE gru a torre Benazzone rotazione alta. Altezza torre ml. 16 lunghezza razzo ml 18, portata max 1.000 kg, dotata di libretto EMPI e targhette. Per informazioni 333.3917813 o 0432.672152.

VENDESI, per cambio attività, DAF LF 45/180 imm. 12 (2002 imp. scarrabile cassa 30m(cubi) portata 40 q.li 280.000km. perfetto. Per info. tel 333 9557931

Causa inutilizzo VENDESI frattazzatrice REV4 super 48, nuova, completa di accessori e ponteggio marca Goffy ml 14x14 di altezza, completo di accessori. Per informazioni chiamare lo 0432.669369 o 335.7055876.

Causa inutilizzo, VENDESI macinatore MAWERA tipo TZW 40/60 completo di caricatore vibrante. Ottimo stato prezzo interessante. Per informazioni telefonare ai numeri 0433.775224 oppure 0433.775330

VENDESI sedia pedicure elettrica e camminatoio in buone condizioni. Per informazioni tel. 0432.851954.

Laboratorio odontotecnico VENDE attrezzatura in ottime condizioni e ad un ottimo prezzo. Per informazioni telefonare al n. 338.6953247.

Per cessata attività SVENDESI attrezzatura negozio di parrucchiera (tel. 0432.509362).

Per cessata attività VENDESI attrezzatura completa per salone parrucchiera in buono stato. Per informazioni chiamare 0433.40517.

LA CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE COLLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2007

Con la legge n. 286 del 24 novembre 2006, entrata in vigore il 29 novembre scorso, è stato convertito il decreto legge n. 262 del 3 ottobre 2006, in vigore dal 3 ottobre 2006.

Tra le novità di contenuto fiscale contenute nel decreto si segnala la reintroduzione dell'imposta sulle successioni e donazioni, la previsione della indeducibilità dei costi relativi alle auto aziendali non utilizzate esclusivamente come beni strumentali nell'esercizio d'impresa, la previsione di norme di maggior rigore in caso di mancata emissione di scontrini fiscali e l'innalzamento dal 12,5% al 20% dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze originate dalla vendita di terreni e fabbricati.

Si evidenziano le principali disposizioni fiscali contenute nel decreto legge n. 262 del 3 ottobre 2006, tenendo conto delle modifiche apportate con la legge di conversione.

La sospensione deve essere notificata, a pena di decadenza, entro sei mesi da quando è stata contestata la terza violazione. L'esecuzione della sospensione viene assicurata attraverso l'apposizione di un sigillo o altro mezzo idoneo ad indicare l'obbligo di chiusura per motivi fiscali.

Art.1 commi da 9 a 11 - Acquisto di veicoli nuovi da paesi cee o extracee

Per contrastare l'evasione dell'IVA legata all'acquisto intracomunitario o all'importazione di autoveicoli, motoveicoli e loro rimorchi viene previsto che a decorrere dalla data da stabilirsi con apposito provvedimento:

- alla richiesta d'immatricolazione o di successiva voltura dei suddetti veicoli, motoveicoli e loro rimorchi oggetto di acquisto intracomunitario sia allegata una copia del modello

Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 con le modifiche apportate dalla legge di conversione

Art. 1 comma 6	Servizi resi da professionisti residenti in paradisi fiscali
Art. 1 comma 8	Sanzioni in caso di mancata emissione di scontrini fiscali
Art. 1 commi da 9 a 11	Acquisto di veicoli nuovi da paesi cee o extracee
Art. 2 commi da 7 a 14	Estesi i poteri per la riscossione delle imposte
Art. 2 comma 18	Indeducibilità del costo degli immobili imputabile ai terreni
Art. 2 comma 21	Innalzamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze da vendite immobiliari
Art. 2 commi 22 e 23	Limitazioni all'utilizzo di perdite d'impresa
Art. 2 comma 24	Reintroduzione per il 2006 della no-tax area per i non residenti
Art. 2 comma 29	Ulteriori modifiche alla disciplina delle stock option
Art. 2 comma 30	Obbligo di emissione di scontrini e ricevute
Art. 2 commi 31 e 32	Novità per la disciplina IVA applicata nel settore agricolo
Art. 2 commi 37 e 38	Richiesti ulteriori requisiti per i fabbricati rurali
Art. 2 commi da 40 a 44	Revisione catastale per i fabbricati di categoria E
Art. 2 comma 45	Rivalutazione del moltiplicatore catastale previsto per i fabbricati con categoria B
Art. 2 commi da 47 a 53	Reintroduzione dell'imposta sulle successioni e donazioni
Art. 2 commi 57 e 58	Credito d'imposta per lo sconto sul gasolio
Art. 2 comma 70	Pubblicazione in gazzetta degli incrementi dell'addizionale regionale
Art. 2 commi 71 e 72	Limitazioni alla deducibilità dei costi per i veicoli aziendali

Art.1 comma 6 - Servizi resi da professionisti domiciliati in paradisi fiscali

Diventano indeducibili i compensi corrisposti ai professionisti domiciliati negli Stati esteri con regimi fiscali privilegiati (cosiddetti paradisi fiscali), come già previsto per gli acquisti di beni e servizi da imprese domiciliate nei suddetti Stati.

Art. 1 comma 8 - Sanzioni in caso di mancata emissione di scontrini fiscali

La contestazione nel corso di un quinquennio di tre distinte violazioni dell'obbligo di emettere la ricevuta fiscale o lo scontrino fiscale comporta la sospensione, con provvedimento immediatamente esecutivo, della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per un periodo da tre giorni a un mese (da un mese a sei mesi se l'importo complessivo dei corrispettivi oggetto di contestazione eccede la somma di euro 50.000).

F24 recante, per ciascun mezzo di trasporto, il numero di telaio e l'ammontare dell'IVA assolta in occasione della prima cessione interna (a tale fine al modello F24 verranno apportate con apposito provvedimento le necessarie modifiche);

- l'immatricolazione dei suddetti veicoli oggetto di importazione sia subordinata alla presentazione della certificazione doganale attestante l'assolvimento dell'IVA o contenente il riferimento all'eventuale utilizzazione, da parte dell'importatore, della facoltà di acquistare in sospensione d'imposta.

Art. 2 commi da 7 a 14 - Estesi i poteri per la riscossione delle imposte

Per rendere più efficiente la riscossione dei tributi viene previsto che in caso di morosità per il pagamento di somme iscritte ruolo per importi complessivamente superiori a € 25.000, gli agenti della riscossione possono procedere ad

accessi, ispezioni e verifiche al fine di acquisire copia della documentazione utile a provare l'esistenza di eventuali crediti nei confronti di terzi di cui i debitori morosi sono titolari.

Gli agenti della riscossione inoltre, decorsi 60 giorni dalla notificazione della cartella e prima di procedere alla riscossione coattiva possono richiedere ai debitori del contribuente iscritto a ruolo o dei coobbligati, di indicare per iscritto quanto dovuto al creditore, fissando un termine per l'adempimento non inferiore a 30 giorni dalla ricezione della richiesta. In caso di inadempimento è applicabile una sanzione da € 2.065 a € 20.658.

Le Amministrazioni pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica non potranno effettuare pagamenti di importi superiori a 10.000 euro nei confronti di soggetti che non hanno pagato cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in tale circostanza inviano una segnalazione all'agente della riscossione per consentirgli la riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Viene infine previsto che in sede di erogazione di un rimborso d'imposta l'Agenzia delle Entrate segnali all'agente della riscossione l'eventuale presenza di imposte iscritte a ruolo a carico del beneficiario del rimborso. In tal caso l'agente della riscossione notifica all'interessato una proposta di compensazione tra il credito d'imposta e il debito iscritto a ruolo, sospendendo la relativa azione di recupero. L'interessato ha tempo 60 giorni per accettare o meno la proposta. In caso di accettazione si ricorre al nuovo istituto del "pagamento mediante compensazione volontaria con crediti d'imposta".

Art. 2 comma 18 - Indeducibilità del costo degli immobili imputabile ai terreni

Come già previsto per gli immobili strumentali acquistati in proprietà, anche con riferimento ai fabbricati acquistati in leasing viene prevista l'indeducibilità del costo riferibile alle aree pertinenziali e ai terreni su cui gli immobili sono stati costruiti. In tal caso l'indeducibilità riguarda una parte della quota capitale del canone di leasing.

In sede di conversione in legge del decreto è stato previsto che per quantificare il costo del terreno, sia in caso di acquisto in proprietà che in caso di leasing, non sia più necessaria la perizia di stima inizialmente prevista dal DL 223/2006. Il costo del terreno deve essere quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20% del costo complessivo del fabbricato (30% per i fabbricati destinati alla produzione o trasformazione di beni industriali).

Nel caso in cui il fabbricato sia stato costruito su un terreno acquistato precedentemente, si terrà conto del valore del terreno risultante dall'autonomo atto di acquisto, senza la necessità di rispettare il limite minimo determinato dall'applicazione della percentuale forfetaria.

Per gli immobili acquistati prima del 2006, la percentuale dovrà essere applicata al costo del fabbricato risultante dal bilancio 2005 senza tener conto delle spese incrementative e delle rivalutazioni. Sempre con riferimento agli acquisti antecedenti al 2006 il valore residuo ammortizzabile di ciascun fabbricato è pari alla quota di costo non riferibile al terreno al netto delle quote di ammortamento dedotte nei periodi di imposta precedenti (anche se calcolate sul costo complessivo del fabbricato).

Art. 2 comma 21 - Imposta sostitutiva sulle plusvalenze da vendite immobiliari

Viene innalzata dal 12,5% al **20%** l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate dai privati con la vendita di immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni o di terreni edificabili.

Si ricorda che tale forma di tassazione è stata introdotta dalla finanziaria 2006 (legge 266/2005, art. 1 comma 496) come tassazione alternativa a quella ordinaria che invece prevede il concorso delle plusvalenze immobiliari alla formazione del reddito complessivo nella dichiarazione dei redditi, con la conseguente applicazione delle aliquote IRPEF. Chi vende, se vuole usufruire della tassazione sostitutiva, deve farne richiesta direttamente nell'atto di cessione e depositare l'importo dell'imposta sostitutiva presso il notaio che provvederà poi a versarla con il modello F24.

Art. 2 commi 22 e 23 - Limitazioni all'utilizzo delle perdite d'impresa

Viene posticipata l'applicazione delle limitazioni recentemente introdotte dal DL 223/2006 sull'utilizzo delle perdite d'impresa. In particolare:

- solo a partire dalle perdite relative al 2006 viene esclusa la possibilità di riportare senza limiti temporali le perdite realizzate nei primi 3 periodi d'imposta quando non si è in presenza di nuove iniziative produttive ma di continuazione di attività preesistenti trasferite attraverso operazioni straordinarie;
- ai soci di società di capitale in regime di trasparenza viene preclusa la possibilità di compensare le proprie perdite d'impresa personali antecedenti all'esercizio dell'opzione per la trasparenza, a partire dalle perdite relative al 2006, con i redditi della società partecipata relativi a periodi d'imposta successivi al 2006 (le perdite dei soci realizzate prima del 2006 potranno quindi essere ancora utilizzate per abbattere i redditi prodotti dalla società nel 2006).

Con una rettifica al DL 223/2006 viene infine previsto che le perdite realizzate entro il 2005 nei primi tre periodi d'imposta si potranno riportare senza limiti temporali anche in caso di continuazione di attività preesistenti.

Art. 2 comma 24 - Reintroduzione per il 2006 della no-tax area per i non residenti

Ai fini della determinazione del reddito imponibile dei soggetti non residenti il DL 223/2006 aveva abrogato la deduzione prevista dall'art. 11 del DPR 917/1986 per assicurare la progressività dell'irpef (deduzione no-tax area). Con il decreto in commento tale deduzione viene invece ripristinata per l'anno 2006. In merito alle deduzioni per oneri di famiglia, di cui all'art. 12 del DPR 917/1986, si fa presente che i non residenti continuano ad essere esclusi dalla fruizione di tale beneficio fiscale.

Art. 2 comma 29 - Modifica al trattamento fiscale delle stock option ai dipendenti

Con un'ulteriore intervento sull'art. 51 del TUIR, già modificato dal DL 223/2006 (manovra correttiva Visco-Bersani), viene previsto che non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente la differenza tra il valore delle azioni al momento dell'assegnazione al dipendente e quanto corrisposto dal dipendente per l'acquisto delle stesse solo quando sono rispettate contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. il prezzo pagato dal dipendente è almeno pari al valore delle azioni stesse al momento dell'offerta;
2. le partecipazioni, i titoli o i diritti posseduti dal dipendente rappresentano una percentuale di diritto di voto esercitabile in assemblea ordinaria o di partecipazione al capitale non superiore al 10%;
3. l'opzione è esercitabile non prima del decorso di 3 anni dalla sua attribuzione;
4. al momento in cui l'opzione è esercitabile, la società è quotata in mercati regolamentati;

5. il beneficiario mantiene per almeno **5 anni** successivi all'esercizio dell'opzione un investimento nei titoli oggetto di opzione non inferiore alla differenza tra il valore delle azioni al momento dell'assegnazione e l'ammontare corrisposto dal dipendente (qualora le azioni siano vendute prima che siano trascorsi cinque anni dalla loro assegnazione, l'importo che non ha concorso a formare il reddito di lavoro dipendente al momento dell'assegnazione è assoggettato a tassazione nel periodo d'imposta in cui avviene la vendita).

Art. 2 comma 30 - Obbligo di emissione di scontrini e ricevute

I soggetti non tenuti all'emissione della fattura (commercianti al minuto, ecc.) dovranno comunque continuare ad emettere scontrino o ricevuta fiscale, o fattura su richiesta del cliente, anche se dal 2007 saranno obbligati, in base all'art. 37 comma 34 del DL 223/2007, ad inviare telematicamente all'Agenzia delle Entrate l'ammontare complessivo dei corrispettivi giornalieri, distintamente per ogni punto vendita. Si ricorda che le modalità ed i termini di trasmissione dei dati saranno stabilite con un apposito provvedimento e che comunque la prima trasmissione dovrà essere effettuata entro il mese di luglio 2007 anche con riferimento ai mesi precedenti.

Potranno invece usufruire dell'esonero dall'emissione di scontrino e ricevuta fiscale le imprese della grande distribuzione commerciale di cui all'art. 1, commi da 429 a 430-bis, Legge n. 311/2004 (che operano con punti vendita definiti come media e grande struttura di vendita (superficie superiore a 150 mq se situati in Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, ovvero superiore a 250 mq, se situati in Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti).

Art. 2 commi da 31 e 32 - Novità per la disciplina IVA applicata nel settore agricolo

La versione originaria del DL 262/2006 prevedeva che al regime di esonero IVA per i piccoli produttori agricoli fosse sostituito il nuovo regime della c.d. "franchigia". In sede di conversione del decreto, il suddetto regime di esonero disciplinato dal comma 6 dell'art. 34 del DPR 633/1972 è stato ripristinato mentre è stato abolito il regime IVA semplificato.

Regime di esonero IVA

Il regime di esonero IVA viene esteso ai produttori agricoli con volume d'affari dell'anno precedente non superiore a € 7.000 costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti di cui alla Tab. A, parte I. Non sono più previste differenziazioni per i soggetti che operano in aree montane. Come in passato i soggetti passivi iva che acquistano beni dai suddetti produttori agricoli devono emettere autofattura e i produttori agricoli possono introitare l'IVA determinata in base alle percentuali di compensazione. Per estendere a tutti gli agricoltori in regime di esonero l'esclusione dal pagamento dell'IRAP è stato aggiornato a € 7.000 il limite previsto dall'art. 3, comma 2, lett. d), D.Lgs. n. 446/97 per l'esclusione dall'imposta dei produttori agricoli rientranti nel regime di esonero IVA.

Regime IVA semplificato

Viene abolito il regime IVA "semplificato" destinato ai produttori agricoli con volume d'affari non superiore a € 20.658,28, costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti di cui alla Tab. A, parte I. Gli agricoltori che usufruivano di tale regime saranno perciò tenuti alla registrazione delle fatture entro i termini ordinari e al versamento trimestrale o mensile dell'imposta, ferma restando la detrazione in base alle percentuali di compensazione tipica del regime speciale agricolo.

Art. 2 commi 37 e 38 - Richiesti ulteriori requisiti per i fabbricati rurali

Ai fini del riconoscimento del requisito fiscale della "ruralità" dei fabbricati, per il possessore del fabbricato viene richiesta l'ulteriore condizione della qualifica di imprenditore agricolo e dell'iscrizione nel Registro Imprese. Per i fabbricati che a seguito della predetta disposizione perdono il requisito della "ruralità" va presentata apposita dichiarazione al Catasto entro il 30.6.2007.

Art. 2 commi da 40 a 44 - Revisione catastale per i fabbricati di categoria E

Viene previsto che le unità immobiliari censite in alcune categorie del gruppo E (immobili a destinazione particolare) non possono essere compresi immobili o porzioni di immobili destinati ad uso commerciale, industriale, ad ufficio privato o ad usi diversi, qualora presentino autonomia funzionale e reddituale.

Le unità immobiliari che per effetto di tale criterio richiedono una revisione della rendita devono essere dichiarate in catasto da parte dei soggetti intestatari, entro il 3/7/2007 (nove mesi dalla data di entrata in vigore del DL 262/2006). Le rendite catastali che verranno attribuite ai suddetti immobili produrranno effetto fiscale a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Alla revisione sono interessati i fabbricati censiti nelle categorie E/1, E/2, E/3, E/4, E/5, E/6 ed E/9:

- E/1 - Stazioni per servizi di trasporto, terrestri, marittimi ed aerei.
- E/2 - Ponti comunali e provinciali soggetti a pedaggio.
- E/3 - Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche
- E/4 - Recinti chiusi per speciali esigenze pubbliche.
- E/5 - Fabbricati costituenti fortificazioni e loro dipendenze.
- E/6 - Fari, semafori, torri per rendere d'uso pubblico l'orologio comunale
- E/9 - Edifici a destinazione particolare non compresi nelle categorie precedenti del gruppo E.

La revisione non riguarda invece i fabbricati censiti nelle categorie E/7 ed E/8

E/7 - Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti.

E/8 - Fabbricati e costruzioni nei cimiteri, esclusi i colombari, i sepolcri e le tombe di famiglia.

Art. 2 comma 45 - Rivalutazione del moltiplicatore catastale per i fabbricati di categoria B

A decorrere dal 3 ottobre 2006 è rivalutato del 40% il moltiplicatore da applicare alle rendite catastali dei fabbricati classificati nel gruppo catastale B (immobili per usi collettivi) per determinarne il valore catastale.

Alla rivalutazione sono quindi interessati i seguenti fabbricati:

- B/1 - Collegi e convitti, educandati, ricoveri; orfanotrofi; ospizi, conventi; seminari; caserme.
- B/2 - Case di cura ed ospedali.
- B/3 - Prigioni e riformatori.
- B/4 - Uffici pubblici.
- B/5 - Scuole, laboratori scientifici.
- B/6 - Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9
- B/7 - Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8 - Magazzini sotterranei per deposito di derrate.

Art. 2 commi da 47 a 53 - Reintroduzione dell'imposta sulle successioni e donazioni

Viene reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o per donazione. La normativa di riferimento, è quella contenuta nel decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001, salvo quanto diversamente previsto dal D.l. n. 262/2006 convertito. Il rinvio a tale normativa comporta in particolare che la dichiarazione di successione deve essere presentata **entro 6 mesi dall'apertura della successione**.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, così come le donazioni e i *trust* (istituto mediante il quale si costituiscono vincoli di destinazione su determinati beni, in favore di specifici beneficiari), sono soggetti a tassazione applicando le seguenti aliquote sul valore complessivo netto dei beni:

- **4%** per i beni devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta;
- con una franchigia di un milione di euro per ciascun beneficiario;
- **6%** per i beni devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- **8%** devoluti a favore di altri soggetti.

La base imponibile è costituita dalla massa patrimoniale netta trasferita (attività meno passività).

Nel caso in cui siano trasferiti immobili le imposte ipotecaria e catastale, sono rispettivamente applicate nella misura del 2% e dell'1%, tranne nel caso in cui, ricorrendo in capo al beneficiario (erede o donatario) i requisiti "prima casa", si applicano le imposte in misura fissa (168 euro per imposta ipotecaria + 168 euro per imposta catastale).

Sono soggetti all'imposta, oltre agli immobili, alle aziende, alle azioni o quote sociali e alle obbligazioni, anche i crediti, il denaro, i beni mobili e le quote di fondo comune di investimento, limitatamente alla parte del loro valore non corrispondente al valore dei titoli di Stato presenti nel fondo. Restano esenti i titoli di Stato.

Disposizioni transitorie

Per quanto riguarda la decorrenza temporale delle nuove norme lo stesso decreto, così come convertito (articolo 2, comma 53) prevede che:

- mentre le nuove norme si applicano retroattivamente per le successioni che si sono aperte (rileva la data del decesso) dal 3 ottobre 2006, data di entrata in vigore del D.l. 262/2006;
- per le donazioni le nuove norme trovano applicazione solo dal 29/11/2006 (data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto), mentre dal 3/10/2006 al 28/11/2006 si applicano le disposizioni del D.l. 262/2006 nella sua originaria formulazione. In particolare secondo tale disciplina transitoria, applicabile solo alle donazioni, il coniuge e i parenti in linea retta beneficiano, in relazione agli immobili dell'esenzione dall'imposta di registro e dell'applicazione delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa (€ 168 x 2) entro un valore dell'immobile di € 180.000 (c.d. franchigia). Al superamento di tale limite, sull'eccedenza le imposte ipotecarie e catastali sono dovute nella misura complessiva del 4%. Oltre alle imposte ipotecarie e catastali del 4%, in caso di donazione a soggetti diversi dal coniuge e dai parenti in linea retta è prevista l'applicazione dell'imposta di registro, nella misura dell'1% per le donazioni a favore degli altri parenti fino al quarto grado, degli affini in linea retta, e degli affini in linea collaterale fino al terzo grado e nella misura del 2% per i soggetti diversi. Su aziende, denaro, azioni, obbligazioni, quote sociali e altri titoli si applica l'imposta di registro: con l'aliquota del 4% sul valore del bene donato, con una franchigia di € 100.000, per il coniuge e i parenti in linea retta; con l'aliquota del 6% per i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale fino al terzo grado; con l'aliquota dell'8% per i soggetti diversi.

A partire dal 29 novembre 2006 anche le donazioni sono soggette alle nuove disposizioni introdotte in sede di conversione del decreto legge.

SUCCESSIONI APERTE DAL 3/10/2006 E DONAZIONI EFFETTUATE DAL 29/11/2006

EREDE/DONATARIO	IMMOBILI		ALTRI BENI (aziende, azioni o quote sociali, obbligazioni, quote di fondi comuni crediti, denaro, beni mobili)
	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI	
Coniuge o parenti in linea retta (figli, figli di figli, genitori, nonni)	Non si applica fino a un limite di 1.000.000 di euro per singolo beneficiario (erede o donatario). Sull'eccedenza rispetto a detto limite si applica l'aliquota del 4%	Erede/donatario senza benefici 1 ^a casa ipotecaria 2% catastale 1% erede/donatario con benefici 1 ^a casa ipotecaria € 168 catastale € 168	Non si applica fino a un limite di 1.000.000 di euro per singolo beneficiario (erede o donatario). Sull'eccedenza rispetto a detto limite si applica l'aliquota del 4%
Altri parenti fino al 4° (fratelli, zii, figli di fratelli, cugini, pronipoti, prozii); affini in linea retta (suoceri, nuore, generi); affini in linea collaterale fino al 3° (cognati e coniugi di zii e nipoti)	6%	Erede/donatario senza benefici 1 ^a casa ipotecaria 2% catastale 1% erede/donatario con benefici 1 ^a casa ipotecaria € 168 catastale € 168	6%
Altri soggetti	8%	Come sopra	8%

Art. 2 commi 57 e 58 - Credito d'imposta per lo sconto sul gasolio

A fronte dell'aumento a euro 416,00 per mille litri dell'aliquota di accisa sul gasolio usato come carburante, viene previsto il rimborso del conseguente maggior onere per gli autotrasportatori (conto proprio e conto terzi) con veicoli di massa massima complessiva superiore a 3.5 tonnellate e per altre specifiche attività di trasporto di persone.

Le domande per fruire dell'agevolazione mediante rimborso o compensazione andranno presentate all'Agenzia delle Dogane territorialmente competente secondo le modalità e con gli effetti previsti dal regolamento contenuto nel DPR 9 giugno 2000, n. 277 che disciplinava l'agevolazione fiscale per il recupero della carbon tax a favore degli esercenti le attività di trasporto merci.

Art. 2 comma 70 - Pubblicazione in gazzetta degli incrementi dell'addizionale regionale

Viene spostato dal 30 novembre al 31 dicembre il termine entro cui deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il provvedimento regionale che dispone l'incremento, fino all'1,4% dell'aliquota dell'addizionale regionale per l'anno successivo.

Art. 2 commi 71 e 72 - Modifiche alla disciplina fiscale dei veicoli aziendali

Già a partire dal periodo d'imposta 2006 divengono totalmente indeducibili per le aziende i costi relativi all'acquisto e all'utilizzo di autoveicoli, ciclomotori e motocicli. L'ineducibilità riguarda quindi sia quote di ammortamento, canoni di leasing e noleggio, che spese per carburanti, assicurazioni, manutenzioni ecc.

Per esplicita previsione il nuovo regime di deducibilità dei veicoli pur avendo effetto già dal 2006 non incidono sul calcolo degli accounti IRPEF/IREES e IRAP relativi al suddetto periodo d'imposta.

Tale pesante misura restrittiva è da mettere in relazione con la necessità di compensare gli effetti finanziari derivanti dalla sentenza della Corte di Giustizia UE 14.9.2006 che ha dato il via libera alla detraibilità dell'IVA sui veicoli. Per tale ragione

è già previsto che con un decreto ministeriale potrà essere reintrodotta una parziale deducibilità di costi e spese relativi ai suddetti veicoli, nel caso in cui l'Unione Europea autorizzi per essi l'introduzione di una percentuale di detrazione ridotta dell'IVA.

Veicoli strumentali e ad uso pubblico

Resta inalterata la previsione dell'integrale deducibilità dei costi e delle spese relativi ai:

- veicoli utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività dell'impresa (veicoli senza i quali l'attività non può essere esercitata, come ad esempio le auto delle imprese di noleggio);
- veicoli adibiti ad uso pubblico.

Veicoli di agenti e rappresentanti di commercio

Per i veicoli utilizzati da agenti e rappresentanti di commercio costi e spese restano deducibili nella misura dell'80% nel limite, per il costo d'acquisto, di € 25.822,84. La norma specifica che tale limitazione si applica ai veicoli utilizzati dagli agenti e rappresentanti in modo non esclusivamente strumentale all'esercizio dell'attività, con la conseguenza che nessuna limitazione opera per la deduzione di costi e spese relativi ai veicoli utilizzati dagli agenti e rappresentanti di commercio in modo esclusivamente strumentale all'esercizio dell'attività.

Veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti

Per quanto riguarda i veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti viene previsto che costi e spese sono deducibili in misura corrispondente all'importo che costituisce fringe benefit in capo al dipendente.

Tale fringe benefit va determinato in misura pari al 50% (e non più quindi al 30% come precedentemente previsto) dell'importo del costo chilometrico calcolato sulla base delle tariffe ACI per una percorrenza convenzionale annua di 15.000 km (costo ragguagliabile se l'utilizzo avviene per periodi inferiori all'anno). Affinchè scatti la suddetta disciplina la normativa non richiede più che il veicolo sia dato in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta.

Veicoli di professionisti

Per i professionisti la deducibilità di costi e spese relativi ai veicoli non viene totalmente esclusa ma ridotta al 25%, nel limite, per il costo d'acquisto, di € 18.075,99.

FINANZIARIA 2007: incentivazione sugli autoveicoli

Facendo seguito a quanto precedentemente pubblicato su Informimpresa n. 18/Ottobre 2006, si informa che le agevolazioni per l'acquisto di autoveicoli "ecologici" (esenzione temporanea della tassa di possesso per le autovetture e incentivi per l'acquisto di autocarri leggeri), previste dal decreto legge collegato alla finanziaria 2007 (D.L. n. 262/06), sono decadute in sede di conversione in legge del provvedimento stesso. Si attendono ora chiarimenti da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente a chi ha acquistato un'autovettura nel periodo di vigenza del provvedimento e non ha versato la relativa tassa automobilistica.

Facciamo riserva di ritornare sull'argomento non appena ci saranno novità di rilievo.



Periodico quindicinale della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.
Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VI - N. 22 - Dicembre 2006

Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione:

Giorgio Frealdo, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice,
Enrico Eva, Alessandro Ferregghini, Bruno Gazulli, Walter Lorenzi,
Davide Mauro, Oliviero Pevero, Raffaella Pompei,
Tiziana Sabadelli, Marinella Tollo

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



VOLUME FOTOGRAFICO 2007

Confartigianato Imprese FVG ha deciso di realizzare, entro aprile 2007, un volume fotografico teso a valorizzare le imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia appartenenti alla categoria "fotografi".

I professionisti intenzionati a collaborare alla redazione del volume, dovranno fornire massimo 10 immagini in formato digitale, osservando ben definiti criteri tecnici e classi tematiche, ispirate ad esempio al territo-

rio, ai siti archeologici, alle tradizioni e molto altro ancora. Nel prossimo mese di gennaio, per dare rapido avvio all'iniziativa, saranno divulgati tutti i dettagli operativi agli associati, nonché, animate sul territorio specifiche riunioni di categoria.

La preselezione delle foto avverrà entro il 15 febbraio, mentre la selezione finale delle immagini sarà completata presumibilmente entro i primi giorni di marzo.



ORVIETO FOTOGRAFIA 2007

Orvieto, sarà la sede – il prossimo anno dal **16 al 19 marzo** – di una serie di iniziative dedicate al mondo della fotografia professionale con conferenze, seminari, incontri professionali, concorsi e mostre, che offriranno l'occasione di confrontarsi con colleghi di alto valore internazionale.

La convention sarà preceduta, venerdì 16 marzo, dagli ormai classici "Orvieto Fotografia Professional Photography Awards": una giuria di fotografi, esperti di comunicazione e critici d'arte, esaminerà e giudicherà le migliori 400 immagini professionali, di tutti i settori di attività, presentate dai partecipanti al concorso, giunto alla sua quarta edizione.

Dal sabato al lunedì il programma vero e proprio. Le conferenze saranno tenute da 3 noti fotografi spagnoli, spe-

cializzati rispettivamente nel ritratto, matrimonio e reportage, da altrettanto noti fotografi provenienti dalla Turchia, e da 3 "maestri" italiani (Fulvio Roiter, Nino Migliori e Chiara Samugheo), che illustreranno ai colleghi le tecniche di ripresa, elaborazione e stampa delle loro immagini e saranno disponibili per una sessione di domande e risposte. E' inoltre prevista una conferenza della fotografa Australiana Allison Mc Kellar, vincitrice degli awards 2006, e le conferenze dei fotografi selezionati "QIP" e "QEP" dell'anno.

Lingue ufficiali del congresso saranno l'inglese e l'italiano, con traduzione simultanea.

Il programma della manifestazione è scaricabile dal sito www.confartigianatoudine.com.



IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE: ADR 2007

Riceviamo e pubblichiamo, con piacere, una sintesi della relazione dell'ing. Maurizio Tonutti, Presidente dell'OTC, Organizzazione Nazionale Ingegneri e Tecnici di Controllo, in materia di trasporto delle merci pericolose. Il testo completo dell'intervento è a disposizione presso l'Ufficio Trasporti delle associazioni provinciali della Confartigianato.

Il trasporto nazionale ed internazionale di materie pericolose su strada rappresenta una parte molto significativa di tutte le merci movimentate con rischi non trascurabili.

Purtroppo gli incidenti in cui vengono interessati questi veicoli avvengono spesso con conseguenze molto gravi, alle volte catastrofiche.

Molti incidenti potrebbero perfino essere evitati se venissero adottate tutte le precauzioni e le necessarie misure di sicurezza, o per lo meno, in molti casi le conseguenze potrebbero venire ridotte al minimo.

Il trasporto di materie pericolose necessita pertanto da parte delle imprese, degli operatori e dei conducenti coinvolti, di adeguata professionalità.

In ambito internazionale questo genere di trasporti su strada, è regolamentato già dal 1957 con la normativa ADR, acronimo di "Agreement Dangerous Road".

L'accordo internazionale ADR viene aggiornato con cadenza biennale; la nuova edizione dell'ADR 2007 sarà in vigore dal 1 gennaio prossimo, ma come avviene solitamente, per l'osservanza delle nuove disposizioni è previsto un periodo di transizione di 6 mesi fino al 30.6.2007, per cui le nuove norme entreranno definitivamente in vigore il 1 luglio 2007.

Per i trasporti nazionali l'ADR 2007 entrerà in vigore dopo il

recepimento della Direttiva 2006/89/CE con apposito Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ma vediamo, in estrema sintesi, alcune delle principali novità che interesseranno le imprese di autotrasporto.

Formazione

L'ADR prevede la formazione obbligatoria per i conducenti dei veicoli (obbligo del Certificato di Formazione Professionale C.F.P. - "patentino ADR") e l'adozione da parte delle imprese di una figura professionale preposta alla specifica sicurezza in questo campo ("Consulente per la sicurezza nei trasporti"). Anche il personale non direttamente impiegato nelle fasi di trasporto, ma comunque coinvolto nelle varie fasi legate al trasporto comprese le operazioni di imballaggio, di confezionamento, di riempimento e di carico/scarico, deve essere opportunamente formato allo scopo.

Si tratta degli addetti al carico dei veicoli e al riempimento delle cisterne, degli operatori preposti all'imballaggio delle merci contenenti merci pericolose, ma anche del personale che lavora nei depositi intermedi o per le agenzie di spedizione.

Risulta pertanto necessario, da parte delle imprese interessate, fornire alle proprie maestranze, diverse dal personale viaggiante, una regolare formazione con aggiornamento in base alle funzioni svolte e conservare la relativa e dettagliata documentazione.

Per quanto concerne l'obbligatorietà della formazione degli autisti è opportuno ricordare che dal 1 gennaio 2007 entrano definitivamente in vigore gli adempimenti previsti dall'ADR 2005, che prevedono l'obbligo del CFP anche per i conducenti di veicoli aventi una massa complessiva inferiore a 3,5 ton.

Va comunque precisato che tale obbligo riguarda il trasporto di materie pericolose al di sopra dei limiti di esenzione.

Limiti di esenzione

L'A.D.R. prevede due casi in cui è possibile trasportare le merci (imballate in idonei contenitori) in regime di esenzione: **totale o parziale**.

Esenzione totale

Il regime di esenzione totale prevede la possibilità di completo esonero dall'ADR, indipendentemente dalla quantità complessiva caricata, quando le materie pericolose trasportate sono confezionate in imballaggi considerati piccoli, la cui capacità viene specificata per ogni singola materia.

Gli imballaggi devono essere di tipo combinato, costituiti cioè da imballaggio interno e collo, oppure imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile.

In regime di esenzione totale dall'A.D.R., indipendentemente dalla quantità di merce pericolosa trasportata, non c'è l'obbligo di ottemperare ad alcuna prescrizione, quindi non sono necessari: il C.F.P. dell'autista, le tabelle da esporre sul veicolo, l'equipaggiamento minimo, le istruzioni scritte.

È necessario invece identificare i colli con il simbolo "UN" seguito dal numero ONU della materia pericolosa, oppure, nel caso in cui all'interno del collo ci siano più materie con differente numero ONU, con le lettere "LQ" (Limited Quantity).

Esenzione parziale

Il regime di esenzione parziale, a differenza dell'esenzione totale, non considera la quantità contenuta nei colli, bensì la quantità totale di merce pericolosa trasportata. Maggiore è la pericolosità del prodotto e minore è la quantità trasportabile in esenzione parziale. In linea di massima il superamento della quantità netta di merce trasportata pari a 1000 kg (o 1000 l) equivale al rispetto della normativa ADR.

Al di sotto di questo quantitativo, in relazione alla pericolosità delle merci, c'è la possibilità (non obbligo) di sfruttare l'esenzione parziale con l'obbligo di ottemperare solamente ad alcune prescrizioni A.D.R.: quindi in particolare non sono più necessari: il C.F.P. dell'autista, le tabelle da esporre sul veicolo, l'equipaggiamento minimo, le istruzioni scritte, ma è sempre obbligatorio avere a bordo del veicolo almeno un estintore della capacità minima di 2 kg e inoltre il documento di trasporto deve riportare la dicitura "Quantità non superiori ai limiti di esenzione prescritti al 1.1.3.6" oltre a contenere l'indicazione del quantitativo di merce pe-

ricolosa trasportata e tutte le altre indicazioni previste dall'ADR.

Movimentazione e stivaggio

Sono state aggiunte nuove disposizioni relative alla movimentazione e allo stivaggio delle merci pericolose che riguardano, fra l'altro, gli elementi di fissaggio del carico.

Restrizioni nelle gallerie

Si tratta della principale novità prevista dall'ADR 2007.

Tutte le gallerie stradali esistenti devono venire classificate in determinate categorie legate a restrizioni di transito dei veicoli che trasportano merci pericolose.

Tali restrizioni non si applicano nel caso di esenzione (relative alla natura dell'operazione di trasporto, parziale e totale). Devono venire presi in considerazione le caratteristiche delle gallerie e la valutazione dei rischi tenendo conto della disponibilità e della convenienza di itinerari e di modi di trasporto alternativi, quali percorsi ferroviari.

Una stessa galleria può venire assegnata a più di una categoria, per esempio in relazione a diverse ore del giorno o al giorno della settimana.

La determinazione delle categorie è basata su 3 pericoli principali suscettibili di causare molte vittime o danneggiare gravemente la struttura delle gallerie: esplosioni, perdite di gas liquidi o tossici e incendi.

Vengono pertanto definite 5 categorie:

A Nessuna restrizione

B Restrizione al trasporto di merci pericolose che possono provocare un'esplosione molto importante

C Restrizione al trasporto di merci pericolose che possono provocare un'esplosione molto importante, un'esplosione importante, una perdita importante di materie tossiche

D Restrizione al trasporto di merci pericolose che possono provocare un'esplosione molto importante, un'esplosione importante, una perdita importante di materie tossiche, un incendio importante

E Restrizione al trasporto di tutte le merci pericolose salvo alcune eccezioni (UN 2919-3291-3331-3359-3373).

Dovranno venire indicate le interdizioni e gli itinerari alternativi alle gallerie mediante apposite segnalazioni stradali conformi a disposizioni internazionali diverse dall'ADR.

La nuova Lista delle materie pericolose, contiene, in basso, nella casella tra parentesi, il codice di restrizione corrispondente alle restrizioni di transito nelle gallerie applicabili ai veicoli che trasportano la determinata materia.



REVISIONE ANNUALE DEGLI AUTOCARRI IN CONTO TERZI

Con l'entrata in vigore del D.lgs. del 21.11.2005, n. 286, meglio noto come legge di riforma dell'autotrasporto, è stato introdotto, in sede di revisione annuale degli autocarri, l'obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'albo degli autotrasportatori.

Gli uffici del Dipartimento dei trasporti terrestri (ex Motorizzazione civile) della nostra regione hanno ricevuto, dal S.I.I.T. 3 (Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige), istruzioni affinché tale certificato venga presentato in originale e di data non anteriore a sei mesi.

La Confartigianato regionale è intervenuta presso il Dipartimento dei trasporti terrestri per evidenziare il costo che tale operazione avrebbe comportato per le imprese e per richiedere la possibilità di dichiarare in autocertificazione, in base alla cosiddetta "Legge Bassanini", l'appartenenza all'albo degli autotrasportatori.

Dopo le opportune verifiche, il S.I.I.T. 3 ha convenuto sulla possibilità di utilizzo dell'autocertificazione ed ha emanato nuove disposizioni in tal senso agli uffici territoriali.

Pertanto, in sede di revisione annuale dei veicoli, le imprese di autotrasporto possono:

- produrre un certificato di iscrizione all'albo di data non anteriore a 6 mesi;
- produrre un certificato di iscrizione all'albo anche non recente, purché accompagnato da un'autocertificazione che ne attesti il permanere dei requisiti.

Per richiedere il certificato di iscrizione all'albo degli autotrasportatori è sufficiente presentare un'istanza in bollo, con allegata una ulteriore marca da bollo (entrambe le marche da € 14,62), presso i competenti uffici provinciali del Dipartimento dei trasporti terrestri.

I modelli di autocertificazione sono, invece, disponibili presso l'ufficio trasporti delle sedi provinciali della Confartigianato.

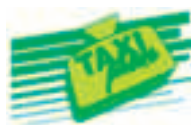


TACHIGRAFO DIGITALE

Si ricorda che il giorno 31 dicembre 2006 scadrà il periodo transitorio per l'utilizzo dei tachigrafi digitali in modalità manuale (senza l'uso delle card, con i fogli cartacei di registrazione e solo sul territorio nazionale) e, pertanto, troverà, piena applicazione la norma comunitaria che prevede:

- "calibratura" iniziale del cronotachigrafo digitale entro due settimane dall'immatricolazione del veicolo;

- obbligo di utilizzo delle card tachigrafiche;
 - scarico dei dati dei conducenti entro e non oltre tre settimane;
 - scarico dei dati aziendali entro e non oltre tre mesi;
 - obbligo di conservazione dei dati per almeno un anno.
- Le sanzioni previste in caso di inadempienze sono molto pesanti (pena pecuniaria, sospensione e decurtazione dei punti, della patente del conducente).



TASSISTI: IN SERVIZIO IL TASSAMETRO SEMPRE ACCESO

Un'importante sentenza della Corte di Cassazione (la n. 22483/06) ha ribadito che il tassista durante il servizio deve sempre attivare il tassametro, anche se la tariffa è stata precedentemente concordata con il cliente.

I giudici della Suprema Corte hanno cassato la decisione del giudice di pace di Gallarate, che aveva accolto il ricorso di un tassista, il quale era stato sanzionato dalla polizia municipale in servizio presso l'aeroporto di Malpensa, "per guida di taxi,

con passeggeri a bordo, senza attivazione del tassametro". Alla base della pronuncia della Corte, il fatto che il servizio taxi si effettua "in base a tariffe determinate amministrativamente e calcolate con tassametro omologato" e "non vi è alcuna norma nel nostro ordinamento che consenta ad un tassista, per corse superiori ad un certo chilometraggio, di richiedere alla clientela un prezzo libero, senza l'utilizzo del tassametro".



SEGNALAZIONE PER LA CATEGORIA ORAFI VICENZAORO WINTER

Le tendenze del gioiello alla Fiera di Vicenza dal 14 al 21 gennaio 2007

L'oreficeria e la gioielleria italiana più glamour e più di tendenza dà appuntamento ai propri estimatori **dal 14 al 21 gennaio 2007** in occasione di **Vicenzaoro Winter**, la prima manifestazione orafa internazionale nel calendario della Fiera di Vicenza. Saranno perciò evidenziate e riunite tutte le tendenze "made in Italy" più "in" del momento.

Pietre importanti - Il caleidoscopio delle gemme sarà caratterizzato da pietre di grandi dimensioni, che, come lucicanti caramelle vestiranno le dita e il collo delle signore che nell'inverno 2006-07 avranno usato mises minimaliste e quasi austere. Spille, orecchini e anelli, quindi, esalteranno i volumi dei quarzi citrini, delle ametiste, dei crisoprasii e delle tormaline, con fogge e tagli vagamente vintage, in un richiamo romantico agli anni '60 dei gioielli tanto appariscenti da sembrare quasi falsi.

Stile fiorito - La creatività e la fantasia della gioielleria italiana si esprime con freschezza giocando con le forme e i colori. Di qui le linee floreali, dove rose, margherite e fiori di fantasia diventano protagonisti di spille, pendenti e anelli, spesso tremblant. Questa tendenza, già apparsa timidamente in autunno, si riaffermerà fortemente nel prossimo anno con creazioni realizzate in pietre preziose o smalti, spesso rese ancor più importanti dalla presenza di brillanti a pavè.

Argento brunito - Catene a maglie molto grosse, lunghe e importanti sono protagoniste di un nuovo modo di concepire il gioiello d'argento. Le collane vengono portate a più giri, spesso di diversi colori che richiamano i colori della terra: dal bronzo, al grigio scuro fino al dorato antico, e dove spesso la classica grumetta si fa vistosa e appariscente per formare catene a più motivi. Motivi di intermezzo, le

resine colorate, che nell'argento scuro risaltano come pietre preziose.

Catene lunghe - Non solo argento nel catename di moda nel prossimo inverno: l'importante che siano catene molto lunghe, da potare a più giri o come sostituto del bracciale. La novità sarà nell'applicazione di ciondoli in catene da sempre classiche e semplici, mentre i pendenti saranno molto ricercati e costruiti: a lastra battuta, smaltati, con intrecci e fili d'oro applicati o martellati. La tendenza più nuova sarà quella di proporre la collana e i ciondoli separatamente, in modo che ognuno possa comporsi il proprio gioiello come meglio preferisce.

Gioiello-do-it-yourself - Tendenza rafforzata dalla copiosa scelta di lacci, laccetti e girocolli in pelle, organza, seta, caucciù e silicone, che si portano girocollo o come bracciali, ai quali si appendono i ciondoli preferiti, magari anche un po' d'annata, rispolverando stili e misure un po' dimenticate: gli anni '70 e '80 si ripropongono così in questa veste, agevolando fantasia e creatività con l'uso dei colori e dei materiali, spesso pensati per essere abbinati al colore e al tipo d'abito indossato.

Anelli charms - La febbre dei ciondoli non si ferma a bracciali e a catene, ma contagia anche gli anelli che si riempiono di piccoli charms divertenti, pronti a suonare come sonaglietti ad ogni movimento di mano. I cuori, le stelle e i segni delle carte, i soggetti preferiti dagli orafi italiani che riportano il gioiello alla felice età dell'infanzia, riveduta e corretta per i kidults (adulti che giocano a fare i bambini) di tutto il mondo.

Dal 14 al 21 gennaio 2007 / Orari apertura 9.30 - 18.30 / Ultimo giorno 9.30 - 16.00

CITTADINI STRANIERI

Rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno

Si rende noto che in virtù della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Interno e Poste Italiane spa, **con decorrenza 11 dicembre 2006**, le istanze di permesso e carta di soggiorno potranno essere presentate dall'interessato presso gli uffici postali abilitati utilizzando l'apposito kit disponibile presso tutti gli uffici postali i Patronati ed i Comuni abilitati.

All'atto della presentazione dell'istanza lo straniero dovrà provvedere al pagamento di € 30,00 mediante bollettini di c/c postale premarcati.

Per la compilazione delle domande i cittadini stranieri possono avvalersi del supporto qualificato e gratuito dei Patronati e dei Comuni coinvolti.

Al momento della presentazione dell'istanza allo sportello dell'ufficio postale abilitato lo straniero verrà identificato con passaporto o altro documento equipollente.

L'operatore di Poste provvederà a consegnare la ricevuta della raccomandata che dovrà essere compilata dallo straniero in quel momento. In caso di richiesta di rinnovo del Permesso-Carta di soggiorno, è necessario inserire nella busta la fotocopia del permesso-carta di soggiorno da rinnovare o da aggiornare.

Possono essere presentate presso gli Uffici Postali le richie-

ste inerenti alle seguenti tipologie di permessi-carte di soggiorno: adozione, affidamento, aggiornamento della carta di soggiorno, aggiornamento permesso di soggiorno, attesa occupazione, attesa riacquisto cittadinanza, asilo politico rinnovo, carta di soggiorno cittadini U.E., carta di soggiorno per stranieri, conversione permesso di soggiorno, duplicato della carta di soggiorno, duplicato permesso di soggiorno, famiglia, famiglia minore 14-18 anni, lavoro autonomo, lavoro subordinato, lavoro casi particolari previsti, lavoro subordinato stagionale, missione, motivi religiosi, residenza elettiva, ricerca scientifica, status apolide rinnovo, studio, tirocinio formazione professionale, turismo.

Le richieste di rilascio e rinnovo di tutte le altre tipologie di permesso-carta di soggiorno continueranno ad essere presentate presso gli uffici delle Questure competenti territorialmente.

Con l'obiettivo di aumentare la disponibilità e l'accesso delle informazioni sulla nuova procedura sono stati appositamente sviluppati i seguenti canali informativi:

- Il Portale Immigrazione (www.portaleimmigrazione.it);
- Il Call Center attraverso il numero verde 800.309.309



ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE

Contribuzione sui redditi percepiti nel 2004 ma riferiti ad anni precedenti

A seguito dell'istituzione nell'anno 2004 dell'obbligo di iscrizione alla gestione separata per gli associati in partecipazione che conferiscono prestazioni lavorative, si è posto il problema se i redditi erogati nell'anno 2004, ma inerenti a prestazioni rese nell'anno 2003 o comunque in anni precedenti all'istituzione dell'obbligo contributivo, fossero soggetti a contribuzione o fossero da intendersi esclusi.

Sulla questione l'Inps ha interessato il ministero del lavoro il quale ha ritenuto che tali redditi dovessero essere sottoposti a contribuzione.

D'intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze l'istituto ritiene che i compensi effettivamente percepiti e denunciati fiscalmente dagli associati in partecipazione nell'anno 2004, ancorché riferiti a prestazioni rese in periodi precedenti, debbano ritenersi assoggettati a contribuzione.

Pertanto, gli associati in partecipazione che non hanno incluso nella base imponibile previdenziale del 2004 i redditi in argomento dovranno effettuare, tramite modello F24, il versamento di conguaglio entro il 16 dicembre 2006, indicando nella causale di contributo "ASS" e nel periodo di riferimento "12/2004".

Il versamento potrà avvenire senza aggravio di oneri accessori oppure in forma rateale secondo le disposizioni vigenti.

Per le aliquote contributive da applicare viene fatto rinvio alla circolare n. 90/2005.

In tale sede l'Istituto ha precisato che, per l'anno 2004, gli associati in partecipazione dovessero versare l'aliquota piena del 17,30% entro il limite di reddito di cui all'art. 3 ter della legge 438/1992 (37.883,00 €) e del 18,30% oltre tale limite. E ciò in riferimento a tutti gli associati in partecipazione che conferiscono prestazioni lavorative, ancorché pensionati o iscritti ad altre gestioni previdenziali.

Per i soggetti privi di ogni altra tutela obbligatoria e non titolari di altro trattamento pensionistico è altresì dovuto il contributo dello 0,50% in più, istituito dall'art. 59 della legge n. 449/1997 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'erogazione dell'indennità di maternità, dell'assegno nucleo familiare e del trattamento economico di malattia in caso di ricovero ospedaliero. Per tali soggetti, pertanto, l'aliquota complessiva per l'anno 2004 è pari al 17,80%, ovvero al 18,80% oltre il limite di reddito di € 37.883,00.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE TRASFERIMENTO T.F.R.

Il Decreto Lgs. 252/2005, che disciplina le forme pensionistiche complementari, ha introdotto per tutti i dipendenti **l'obbligo di esprimere, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007, la propria volontà in merito alla destinazione del T.F.R.** maturato dal 1° gennaio 2007.

Si rammenta che lo stesso decreto prevede in capo al datore di lavoro l'obbligo di fornire al lavoratore, **entro il 31.12.2006**, adeguate informazioni sulle diverse scelte disponibili.

La modulistica per ottemperare a tale tipo di obbligo può essere reperita presso gli uffici territoriali della Confartigianato.



ADEMPIMENTI OBBLIGATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Datore di lavoro delle imprese operanti con soci lavoratori e/o dipendenti subordinati (termini con i quali intendiamo, oltre ai lavoratori dipendenti, anche i cosiddetti lavoratori "atipici", "temporanei", "in affitto", "interinali", con "contratto di collaborazione", ecc.) è obbligato a valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro.

Il datore di lavoro deve valutare, oltre i **rischi generali** previsti dal D.Lgs 626/94 inerenti la sicurezza e la salute presenti negli ambienti di lavoro, i seguenti rischi, specificatamente previsti da disposizioni vigenti:

- rischio di esposizione al rumore;
- rischio di incendio;
- rischio di esplosione;
- rischio di esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni;
- rischio per le lavoratrici in gravidanza, allattamento e lavoro notturno;
- rischio di esposizione ad agenti chimici e biologici;
- rischio di esposizione a vibrazioni;
- rischio di esposizione alle polveri di amianto.

Quanto premesso per invitare tutti i datori di lavoro, nella loro valutazione dei rischi, a porre attenzione all'aggiornamento della stessa sulla scorta dei dettami individuati da normative specifiche entrate in vigore dopo il D.lgs. 626/94.

Precisazione

Il D.Lgs 626/94 prevede che il **Datore di lavoro delle aziende fino a 10 addetti** (intesi come sommatoria di tutti i soggetti presenti all'interno dell'organigramma aziendale inclusi i titolari, i soci lavoratori, i collaboratori famigliari, i dipendenti ed i lavoratori atipici) è tenuto ad autocertificare per iscritto l'avvenuta valutazione dei rischi. Tale disposto normativo permette di evitare la redazione di un documento formale contenente la relazione sulla valutazione dei rischi, nel quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa nonché l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Tale semplificazione burocratica, pur prevista dalla vigente normativa, in caso di eventi infortunistici o in caso di insorgenza di malattie professionali, crea purtroppo una situazione estremamente critica per il datore di lavoro, soprattutto se indagato per il reato di lesioni personali colpose, in quanto allo stesso sarà difficile dimostrare quali siano stati gli strumen-

ti ed i criteri con cui ha condotto la dovuta valutazione dei rischi. Qualora infatti il datore di lavoro non sia in grado di dimostrare questa avvenuta valutazione, e sia poi ritenuto penalmente responsabile del danno subito dal lavoratore, potrà essere sottoposto ad azione di rivalsa da parte dell'INAIL nonché avere una richiesta di risarcimento in sede Civile da parte del lavoratore stesso.

Per tali situazioni appare essenziale la dimostrazione dell'esistenza, o inesistenza, delle condizioni di rischio, e delle azioni messe in atto al fine di ridurre lo stesso.

Per documentare, tramite autocertificazione, l'avvenuta valutazione dei rischi nei casi in esame (aziende con meno di 10 addetti), la Confartigianato ha predisposto i seguenti documenti:

- Modello per la redazione del documento di autovalutazione ex art. 4 comma 1 e 11 D.Lgs 626/94
- Strumenti specifici per comparti/attività a supporto dell'autovalutazione di cui sopra

Gli strumenti proposti rappresentano una procedura che dovrebbe costituire il momento di base, molto spesso sufficiente a rispondere alla normativa vigente. In situazioni di rischio residuo elevato e comunque in tutte le **aziende con più di 10 addetti è obbligatoria la redazione di un documento di valutazione completo, aggiornato e soprattutto che tenga in considerazione tutti i rischi specifici.**

Adempimenti per le imprese al di sotto dei 10 addetti

Nonostante che la maggioranza delle imprese abbia adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs 626/94 è necessario comunque che le stesse provvedano all'aggiornamento delle operazioni di valutazione dei rischi predisponendo idonea documentazione al fine di comprovare l'avvenuta applicazione di tutti i successivi decreti integrativi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il modello autocertificativo che tiene opportunamente conto di tutti i rischi legiferati successivamente al D.Lgs 626/94, è disponibile negli uffici Ambiente e Sicurezza del Lavoro di Confartigianato presenti sul territorio regionale.

Nell'interesse del Datore di lavoro ed al fine di evitare che quanto esposto venga ridotto ad una semplice compilazione cartacea si invitano tutte le aziende ad approfondire la propria posizione con gli uffici di Confartigianato.

PUBBLICATO IL PRIMO DECRETO CORRETTIVO DEL TESTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

Informiamo che stato pubblicato in G.U. n. 274 del 24 novembre 2006 il **Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284** "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale". Vede quindi finalmente la luce, dopo circa 5 mesi dal primo annuncio il primo decreto di modifica del "Codice ambientale" considerato così negativamente da dover essere modificato con urgenza.

Il contenuto del decreto in sé **non coinvolge in modo particolare le PMI**. Esso infatti si limita a dettare norme procedurali circa l'iter dei provvedimenti di ulteriore modifica del D.Lgs 152/06 e provvede altresì a riconfermare le Autorità idrografiche di bacino, il Comitato di vigilanza sulle risorse idriche e l'Osservatorio nazionale sui rifiuti; si proroga anche la validità dello Statuto CONAI.

INCENTIVI PER CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI E UTILIZZO FONTI RINNOVABILI ENERGIA

Concessi dalle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Con delibera n. 2462 del 20/10/2006 la Giunta Regionale ha approvato il regolamento che disciplina la concessione di contributi alle imprese per iniziative finalizzate al contenimento dei consumi energetici nei processi produttivi ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Premesso che la nuova normativa andrà in vigore a partire dall'**1/1/2007**

e che la modulistica deve essere ancora approvata con decreto del Direttore Centrale Attività Produttive, **gli interessati devono presentare le domande per accedere agli incentivi PRIMA dell'avvio dell'iniziativa cui si riferiscono, pena l'inammissibilità a contributo.**

Sintetizziamo di seguito il provvedimento:

SOGGETTI BENEFICIARI	INIZIATIVE FINANZIABILI	SPESE AMMISSIBILI	SPESE NON AMMISSIBILI	CRITERIO DI AMMISSIBILITÀ DELL'INIZIATIVA
Imprese: – Artigiane – Industriali – Commerciali – Turistiche – Servizi	– Utilizzo di fonti rinnovabili di energia – Miglioramento dell'efficienza dei macchinari – Sostituzione di idrocarburi con altri combustibili – Cogenerazione di energia e calore	a) l'acquisto di impianti o loro parti; b) la realizzazione di opere edili strettamente connesse; c) l'acquisto di strumentazioni necessarie al monitoraggio dei risultati raggiunti; d) progettazione, direzione dei lavori ed i collaudi previsti dalla normativa e) l'accertamento tecnico di rispondenza dell'impianto all'intervento; f) l'acquisizione di brevetti, licenze, know-how, risultati di ricerca; g) l'attività di certificazione <u>Le spese di cui alle lett. da a) a g) sono ammissibili al netto del risparmio di spesa previsto per il primo anno di funzionamento.</u>	a) parcelle per consulenze legali, notarili, tecniche o finanziarie, spese per contabilità o revisione, fatte salve le spese per l'attività di certificazione di cui all'articolo 20, comma 8; b) garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari; c) contratti di leasing (tutte le spese connesse) d) scorte; e) beni e/o materiali usati; f) imposte e tasse; g) acquisto di materiali di consumo e utensileria; h) ammortamento di immobili, impianti o attrezzature.	1. Ai fini dell'ammissibilità dell'iniziativa, il rapporto tra energia primaria fossile annua risparmiata e il costo dell'investimento complessivo detratto il risparmio di spesa previsto per il 1° anno, deve essere maggiore di zero. 2. L'energia di cui al comma 1 è espressa in tonn. equivalente di petrolio (TEP) dove 1 TEP = 10.000.000 kcal = 41,86 GJ. 3. La scheda tecnica dell'intervento, contenente anche la determinazione del criterio di ammissibilità, è redatta in forma asseverata da un tecnico iscritto all'albo professionale competente.

CRITERI DI PRIORITÀ	INTENSITÀ DELL'INCENTIVO
In relazione alle iniziative finanziabili, la valutazione delle domande è effettuata dalle Camere di commercio sulla base dei seguenti criteri di priorità: a) iniziativa finalizzata all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, compresa la sostituzione di idrocarburi con altri combustibili: punti 30;	L'intensità massima dell'incentivo è pari all'80 per cento della spesa ammissibile per le PMI ed al 50 per cento della spesa ammissibile per le grandi imprese. 2. L'intensità degli incentivi connessi alle specifiche tipologie di iniziative finanziabili e di spese ammissibili comprese nel progetto viene fissata in misura propor-

CRITERI DI PRIORITÀ	INTENSITÀ DELL'INCENTIVO
<p>b) iniziativa finalizzata alla cogenerazione di energia e calore: punti 25;</p> <p>c) iniziativa finalizzata al migliore rendimento di macchine e apparecchiature, diretto a produrre un risparmio energetico: punti 20.</p> <p>2. In relazione alle spese ammissibili, la valutazione delle domande è effettuata dalle Camere di commercio sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <p>a) l'acquisto di impianti o loro parti: punti 20;</p> <p>b) la realizzazione di opere edili strettamente connesse e dimensionate agli impianti: punti 18</p> <p>c) l'acquisto di strumentazioni necessarie al monitoraggio ed alla valutazione costante dei risultati raggiunti: punti 12;</p> <p>d) l'acquisizione di brevetti, know-how, risultati di ricerca, diritti di licenza strettamente funzionali alla realizzazione del programma di investimento: punti 8;</p> <p>e) la progettazione, la direzione dei lavori ed i collaudi previsti dalla normativa vigente per la parte afferente le opere e gli impianti di cui alle lettere precedenti: punti 5;</p> <p>f) spese di trasporto, montaggio e assemblaggio connesse alle spese di cui alla lettera a): punti 1.</p> <p>3. Nel caso di possesso della certificazione ambientale ai sensi delle norme ISO 14000 o EMAS, conseguita per il ramo di attività e lo stabilimento relativamente al quale viene presentato il progetto di investimento: punti 2; tale certificazione deve essere allegata in copia alla domanda di contributo.</p> <p>4. Al punteggio ricavato sulla base dei criteri previsti dai commi 1, 2 e 3 viene sommato il valore ottenuto dal rapporto di cui all'articolo 9 ottenendo in tal modo il punteggio totale finale.</p>	<p>zionale all'intensità massima prevista al comma 1, in relazione al punteggio totale finale attribuito al singolo progetto in base ai criteri di priorità di cui all'articolo 10 e secondo le percentuali di seguito indicate a fianco di ciascuna fascia di punteggio totale finale ottenuto:</p> <p>a) punteggio totale finale fino a 40: 40% dell'intensità massima dell'incentivo;</p> <p>b) punteggio totale finale da 41 a 50: 50% dell'intensità massima dell'incentivo;</p> <p>c) punteggio totale finale da 51 a 60: 60% dell'intensità massima dell'incentivo;</p> <p>d) punteggio totale finale da 61 a 70: 70% dell'intensità massima dell'incentivo;</p> <p>e) punteggio totale finale da 71 a 80: 80% dell'intensità massima dell'incentivo;</p> <p>f) punteggio totale finale da 81 a 90: 90% dell'intensità massima dell'incentivo;</p> <p>g) punteggio totale finale superiore a 90: 100% dell'intensità massima dell'incentivo</p>

Formazione

ECONMAR "POLO FORMATIVO PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEL MARE"

Sono aperte le iscrizioni ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) per:

1. TECNICO SUPERIORE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE (per lavorare nel settore della cantieristica navale)
SEDE DI SVOLGIMENTO TRIESTE (840 ore) + STAGE (360 ore)
2. TECNICO SUPERIORE DI PRODUZIONE (per lavorare nel settore della nautica da diporto)
SEDE DI SVOLGIMENTO TRIESTE (350 ore) MONFALCONE - GO (490 ore) + STAGE (360 ore)

PREREQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

- diploma di scuola media superiore oppure, previo accertamento, equivalenti competenze acquisite in precedenti esperienze di istruzione formazione e lavoro secondo le modalità indicate dall'Allegato E di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 1/8/02

Per informazioni sui progetti:

WALTER LORENZI

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FVG

Tel. 040 3478086 - Cell. 3922989206 - Fax 040 3479415

ATTIVITÀ FORMATIVE DI PROSSIMO AVVIO

TITOLO DEL CORSO	DATA INIZIO	SEDE	DURATA ORE	NOTE
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO "A"	da definire	TRIESTE	32	Finanziato dal FSE e approvato Categoria Installatori Termoidraulici - iscrizioni chiuse
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO "B"	da definire	TRIESTE	32	Finanziato dal FSE e approvato Categoria Installatori Termoidraulici - iscrizioni aperte
MARCATURA OBBLIGATORIA CE NELLA SERRAMENTISTICA	da definire	TRIESTE	32	iscrizioni aperte (max 2 aziende)
INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA PMI	da definire	TRIESTE	12	iscrizioni aperte
INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL)	da definire	TRIESTE	12	iscrizioni aperte
ACCESSO ALL'AUTOTRASPORTO DI MERCI	da definire	GORIZIA	150	autorizzato Ministero Trasporti - iscrizioni aperte
INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA PMI	da definire	GORIZIA e MONFALCONE	12	iscrizioni aperte
INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL)	da definire	GORIZIA e MONFALCONE	12	iscrizioni aperte

PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A :

WALTER LORENZI - CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FVG - Tel. 040 3478086 Cell.3922989206 Fax 040 3479415



SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE, SOTTO TENSIONE E FUORI TENSIONE E LAVORI IN PROSSIMITÀ IN ALTA E BASSA TENSIONE

CORSO RICONOSCIUTO DAL C.E.I.

Proposte per le province di Trieste e Gorizia

La frequenza al corso permetterà all'imprenditore, ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma CEI 11-27, di conferire al proprio personale il riconoscimento di Persona esperta (PES) o di Persona Avvertita (PAV) a svolgere lavori sotto tensione in BT o in prossimità in AT e BT.

Obiettivi: Conoscere le leggi fondamentali e le norme tecniche che regolamentano gli impianti elettrici civili e industriali.

Conoscere e richiamare le caratteristiche fondamentali degli elementi costitutivi degli impianti elettrici.

Conoscere l'inquadramento legislativo e normativo dei lavori elettrici e le relative procedure applicative per lo svolgimento di lavori elettrici fuori tensione ed in prossimità (in Alta Tensione e Bassa Tensione) e sotto tensione (in Bassa Tensione).

Didattica: Il corso, che sarà tenuto da un docente certificato dal CEI, prevede lezioni di tipo tradizionale supportate da strumenti multimediali forniti dal CEI. Sono previste inoltre delle dimostrazioni pratiche di lavori sotto tensione.

Durata intervento: 20 h

Calendario/orario: 2 volte per settimana in orario serale 18.00 - 21.00

Costo a partecipante:

210 € (IVA compresa) per le aziende aderenti a Confartigianato

275 € (IVA compresa) per le aziende non iscritte

Contributi EBIART: Possono accedere ai contributi i Lavoratori dipendenti e le Aziende artigiane che applicano il Contratto Nazionale ed il Contratto Integrativo Regionale del settore metalmeccanici, installazione impianti ed autoriparazioni, in regola con i versamenti all'EBIART del Friuli Venezia Giulia (Ente Bilaterale Artigianato) ed al Fondo Regionale di Categoria.

Vedi regolamento completo sul sito: www.ebiart.it/attivita-collaterali/armet_circolare_metalmeccanici.htm

Documentazione didattica: ad ogni partecipante verrà consegnata copia originale delle dispense e della normativa di riferimento elaborate dal CEI.

Certificazione rilasciata: **attestato rilasciato dal CEI/ISPESL** ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma CEI 11-27

SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

CONFARTIGIANATO TRIESTE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415-0403735224

Denominazione azienda _____

Categoria attività _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Telefono mobile _____ Indirizzo e-mail _____

CORSO CEI "LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE"

N° PARTECIPANTI: _____



INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI

Proposte per la provincia di Trieste

In occasione dell'apertura della "nuova" sede Formativa "CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" a Trieste in via San Francesco n. 25, dotata di una nuova e moderna aula informatica multimediale, si propongono tre corsi base, brevi, rapidi, efficaci ed economici, per introdurre l'uso del P.C. nella microimpresa.

CORSO A: INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA P.M.I. (PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA ED ELABORAZIONE TESTI)

Obiettivi: Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare i contenuti e l'immagine dei documenti prodotti.

Contenuti: I principali componenti di un p.c. e le principali periferiche; la configurazione del sistema minimo necessario; i principali comandi dei sistemi operativi Microsoft attualmente in uso; applicare il programma Word Microsoft per scrittura ed elaborazione testi; i principali comandi del programma Word Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle ecc.; la stesura dei principali documenti amministrativi di una piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda; utilizzo dei file di immagini per la personalizzazione dei documenti con il logo della propria azienda.

Durata: 12h (due settimane)

Orario: 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

Sede: CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

Costo: 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato; 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

N. Allievi massimo: 12 (uno per P.C.)

CORSO B: INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL) PER LA GESTIONE DEI DATI

Obiettivi: Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare la gestione dei dati e l'immagine dei documenti prodotti. L'utilizzo del foglio elettronico per il controllo di gestione della propria azienda.

Contenuti: applicare il programma Excel Microsoft per l'elaborazione di dati e tabelle; i principali comandi del programma Excel Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle, grafici, ecc.; la stesura dei

principali documenti contabili di una piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda.

Durata: 12h (due settimane)

Orario: 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

Sede: CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

Costo: 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato; 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

N. Allievi massimo: 12 (uno per P.C.)

CORSO C: NAVIGAZIONE INTERNET E POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

Obiettivi: Introdurre l'uso corretto e professionale di internet quale strumento di lavoro per il reperimento di informazioni (aggiornamento, ricerca documentazione, ricerca clienti e fornitori, ecc.) Sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla rete, nella consapevolezza delle sue enormi potenzialità ma nel contempo gestire opportunamente la problematica della sicurezza delle informazioni e del proprio sistema.

Utilizzare la posta elettronica per trasmettere/ricevere informazioni, dati, file, ecc., ad un costo bassissimo rispetto alle altre forme tradizionali (posta, fax, corrieri, ecc.)

Contenuti: la rete e le modalità di connessione, i gestori, i motori di ricerca, i programmi utilizzati per la connessione, gli strumenti/programmi più comuni per la lettura delle informazioni/file e per la loro compressione/decompressione, i siti Web (attivazione, aggiornamento, ecc.), configurare la posta elettronica, come attivare un indirizzo e-mail, la sicurezza, il marketing in rete, utilizzo dei principali applicativi di Outlook, la gestione degli indirizzi e della rubrica, la rete locale interna, l'utilizzo della posta interna.

Durata: 12 h (due settimane)

Orario: 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

Sede: CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

Costo: 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato; 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

N. Allievi massimo: 12 (uno per P.C.)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:
WALTER LORENZI - CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FVG -
Tel. 040 3478086 Cell.3922989206 Fax 040 3479415

SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - **Fax. 040 3479415-0403735224**

Denominazione azienda _____ Categoria attività _____

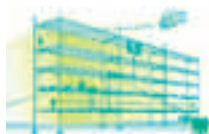
Indirizzo _____ Telefono _____ Fax _____

Telefono mobile _____ Indirizzo e-mail _____

CORSO A: **INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA P.M.I.** N° PARTECIPANTI:

CORSO B: **INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO
(EXCEL) PER LA GESTIONE DEI DATI** N° PARTECIPANTI:

CORSO C: **NAVIGAZIONE INTERNET E POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)** N° PARTECIPANTI:



CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI

Proposte per la provincia di Gorizia

Il D.Lgs. 235/2003, in vigore dal 19/07/2005, sancisce il divieto di utilizzare personale che non abbia maturato un'esperienza almeno biennale in attività di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi, a meno che i lavoratori non abbiano seguito idonea formazione.

L'Ente Scuola per l'addestramento professionale nel settore dell'edilizia della provincia di Gorizia, indicato come ente formatore dal citato accordo Stato/Regioni, organizza un corso teorico pratico, rivolto a preposti e addetti, della durata complessiva di 28 ore (al netto delle verifiche di apprendimento, che orientativamente comporteranno un ulteriore impegno di circa 4 ore), strutturato sui tre seguenti moduli:

- a) Modulo giuridico - normativo della durata di 4 ore;
- b) Modulo tecnico (teorico) della durata di 10 ore;
- c) Modulo pratico della durata di 14 ore.

Al termine dei due moduli teorici si svolgerà una prima prova di verifica costituita da un questionario a risposta multipla ed al termine del successivo modulo pratico seguirà una prova di verifica finale consistente in:

- Montaggio, smontaggio e trasformazione di parti di ponteggi;
- Realizzazione di ancoraggi.

L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente ad una presenza pari al 90 % del monte ore,

consentirà il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

La frequenza al corso che, conformemente a quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 626/94 deve avvenire in orario di lavoro, sarà del tutto gratuita per i dipendenti delle imprese iscritte alla Cassa Edile della provincia di Gorizia.

La Scuola Edile ha già individuato i docenti tra funzionari dell'ASL, professionisti ed esperti del settore. Per la parte pratica ci si avvarrà della collaborazione in veste di docenti di personale in possesso di specifica preparazione; ponteggi e DPI per lo svolgimento del modulo pratico, saranno messi gratuitamente a disposizione dei corsisti.

Il corso, che si terrà presso la sede della Scuola Edile di via Straccis n. 25 a Gorizia, avrà inizio nella settimana dal 18 al 22 dicembre c.a. e proseguirà nel mese di gennaio 2007.

Il calendario delle lezioni con l'indicazione dei relativi docenti sarà trasmesso tempestivamente a tutti gli iscritti.

Le imprese interessate sono pregate di compilare e restituire anche tramite fax al n. 0481 536406 la scheda di iscrizione di seguito riportata o contattare per informazioni la Cassa e Scuola Edile della provincia di Gorizia al n. 0481530344 oppure gli Uffici di Confartigianato.

SCHEDA di ISCRIZIONE

(da restituire anche tramite fax al n. 0481 536406)

"Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori e preposti addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi"

Impresa _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax. _____ e-mail _____

Lavoratore	Data di nascita	Mansione
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

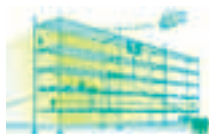
Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 i dati personali acquisiti con la presente scheda vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica al solo scopo di registrare la Sua partecipazione all'attività formativa.

I dati forniti saranno resi noti solo ai docenti del corso per finalità didattiche trasmessi, e all'Amministrazione Regionale per il rilascio dei diplomi.

Titolare del trattamento è la Cassa e Scuola Edile della provincia di Gorizia con sede in Gorizia in Corso Verdi 10.

Per i diritti a Voi riservati dal D.Lgs. 196/2003, si rimanda a quanto previsto all'art. 7 della normativa vigente.

Data, _____ Timbro e firma _____



CORSO TEORICO PRATICO PER "LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO/TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI METALLICI"

Proposte per la provincia di Pordenone

È stato pubblicato il regolamento relativo alle modalità operative del D. Lvo n. 235 dell'otto luglio 2003; quest'ultimo provvedimento è l'attuazione di una direttiva europea, la 2001/45/CE, relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.

Detto decreto diventa una estensione del famoso decreto legislativo 626/94 apportando ulteriori obblighi nei confronti del datore di lavoro; infatti dall'art. 5 si evincono tutti i criteri e le scelte di attrezzature più idonee a garantire e mantenere le condizioni di sicurezza dei lavoratori durante le operazioni in quota.

Dalla lettura del comma sei sempre relativo all'art. 5, si evidenzia che il datore di lavoro deve far eseguire il montaggio e lo smontaggio degli impalcati prefabbricati, sotto la sorveglianza di un preposto, da lavoratori che hanno ricevuto una formazione teorico pratica e mirata alle operazioni previste.

Gli stessi requisiti sono necessari anche per chi vorrà operare usando le tecniche alpinistiche; tecniche che stanno prendendo sempre più piede anche nel nostro territorio regionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Confartigianato Pordenone si è attivata per organizzare detto corso composto da una parte teorica ed una applicazione pratica che verrà seguita da una ditta costruttrice di impalcati prefabbricati omologati.

Per meglio integrarsi e dialogare abbiamo voluto che al corso partecipino oltre ai lavoratori anche i datori di lavoro in quanto preposti; infatti la legge obbliga anche quest'ultimi a frequentare tale corso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo elenchiamo la tipologia delle ditte interessate:

- Imprese edili
- Imprese di pittura
- Imprese intonacatrici
- Carpenterie metalliche
- Carpenterie lignee
- Imprese di lattoneria

La conferenza Stato-Regioni ha deliberato che i corsi avranno una durata di 28 ore escluse quelle necessarie per

i test; per non creare problematiche alle aziende è stato deciso di svolgere tali corsi in quattro giornate poste alla fine della settimana lavorativa.

I corsi saranno tenuti da tecnici dell'Ass n. 6 Friuli Occidentale, settore sicurezza e prevenzione; da tecnici sia liberi professionisti che della ditta costruttrice dei ponteggi metallici, e con la collaborazione del funzionario del comparto Edile dell'Unione Artigiani, geom. Giovanni Franchi, garantiranno una puntuale informazione sui temi specifici.

Cinque corsi sono già stati effettuati con positivo riscontro. Di seguito segnaliamo le altre date utili; partecipazione che deve essere confermata attraverso l'invio della scheda di pre-adesione che pubblichiamo di seguito.

1° CORSO

Venerdì 12 gennaio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

Venerdì 19 gennaio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

Venerdì 26 gennaio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

Venerdì 02 febbraio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

La sede di questo corso sarà presso l'Impresa Edile Infanti - a Domanins (PN)

2° CORSO

Venerdì 26 gennaio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

Venerdì 02 febbraio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

Venerdì 09 febbraio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

Venerdì 16 febbraio 2007 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00

La sede di questo corso sarà presso l'Impresa Edile Infanti - a Domanins (PN)

SCHEDA DI PREADESIONE PER CORSO - ALLESTITORI PONTEGGI METALLICI (Da restituire via fax al n. 0434/553639 all'attenzione del geom. Franchi)

Il sottoscritto _____

in qualità di titolare legale rappresentante

della ditta _____ con sede in _____

Via _____ Tel. n. _____

fax n. _____ E-mail _____

Chiede di partecipare al corso 1 2

Al corso parteciperanno: n. _____ preposti n. _____ lavoratori

ditta associata all'Unione Artigiani sì no

data _____ Timbro e firma _____

GORIZIA

SCONTO PER LE TARIFFE ELETTRICHE: PRUDENZA

La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica ha portato ad un proliferare di offerte che agenti e operatori commerciali offrono quotidianamente al telefono o direttamente in azienda.

Ciascuno ha la sua offerta, difficile è valutarla e rendersi conto di quanto sia davvero conveniente. Purtroppo l'energia elettrica è un bene prezioso e la tariffazione risponde a regole complesse.

Il più delle volte la stessa lettura della bolletta è un'operazione difficile per i non addetti ai lavori.

Per queste ragioni la prudenza non è mai troppa e fidarsi di venditori occasionali equivale a correre rischi che talvolta è meglio evitare.

La Confartigianato consiglia alle aziende associate di tele-

fonare alle sedi mandamentali per chiedere un parere, prima di sottoscrivere qualsiasi tipo di contratto.

In questo modo sarà possibile ricevere una prima consulenza telefonica, alla quale potranno seguire le valutazioni dei consumi e dello sconto che si potrebbe avere cambiando fornitore.

A questo proposito ricordiamo ancora una volta che Confartigianato, tramite il proprio consorzio C.A.E.M. (Consorzio Artigiano Energia & Multiutility), fornisce energia elettrica a oltre 1400 imprese di tutto il Triveneto, per cui è certamente un interlocutore serio per una consulenza affidabile.

Per ulteriori informazioni invitiamo le aziende interessate a contattare gli Uffici Confartigianato della Provincia di Gorizia.



CORSI PER RESPONSABILI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si svolgeranno a Gorizia e Monfalcone nel mese di gennaio 2007 i corsi per Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro riservati ai titolari che hanno la responsabilità della sicurezza all'interno dell'azienda.

I corsi sono comprensivi della formazione prevista per la gestione delle emergenze in conformità a quanto previsto dal

DM 10/3/98 emanato per dare attuazione all'art. 13 del Dlgs. 626/94 e avranno la durata di 16 ore complessive.

Al termine verrà rilasciato l'attesto di frequenza

I posti disponibili sono al massimo 25 per ogni corso.

I corsi si svolgeranno presso le sedi indicate e con gli orari specificati:

Monfalcone Via Pacinotti 23	
Giornata	Orario
lunedì 15 gennaio 2007	18.00 - 22.00
lunedì 22 gennaio 2007	18.00 - 22.00
lunedì 29 gennaio 2007	18.00 - 22.00
lunedì 5 febbraio 2007	18.00 - 22.00

Gorizia Via XXIV Maggio 1	
Giornata	Orario
lunedì 15 gennaio 2007	18.00 - 22.00
lunedì 22 gennaio 2007	18.00 - 22.00
lunedì 29 gennaio 2007	18.00 - 22.00
lunedì 5 febbraio 2007	18.00 - 22.00

Gli interessati possono contattare gli Uffici di Confartigianato per informazioni ed iscrizioni.

PORDENONE

CONTROLLO CALDAIE

Da gennaio le verifiche partono anche nel Comune di Pordenone

Il Comune di Pordenone ha attivato le procedure di verifica sugli impianti termici installati negli edifici presenti sul territorio. Tali verifiche prendono avvio con il 2007 ma all'amministrazione cittadina i residenti o i locatari dei locali, sono tenuti a trasmettere anche copia delle verifiche eseguite in anni precedenti al 2006.

E' quindi opportuno che tutti i tecnici che operano sul territorio informino adeguatamente gli utenti sia della necessità dei controlli periodici, sia delle procedure da rispettare per evitare di incorrere in sanzioni.

La normativa prevede infatti l'obbligo da parte del responsabile dell'impianto di effettuare le operazioni di manutenzio-

ne ordinaria e straordinaria sulla caldaia e di recapitare copia del rapporto di controllo tecnico redatta e sottoscritta dal manutentore, comprensivo anche della parte relativa al rendimento di combustione (la prova dei fumi) al Comune di Pordenone - settore Ambiente e mobilità, Ufficio gestione progetti speciali ed energia, Palazzo Crimini, Piazzetta calderai) o direttamente all'Ufficio relazioni con il pubblico, presso il Palazzo Municipale.

Il responsabile dell'impianto termico è tenuto a trasmettere l'ultimo rapporto di controllo tecnico anche se effettuato negli anni precedenti al 2006, contenente la prova dei fumi effettuata sulla caldaia.

PORDENONE

"DALLE MANI DEI BAMBINI", UN'INIZIATIVA PER NATALE PATROCINATA DALLA CONFARTIGINATO

I bimbi dei nidi protagonisti di decorazioni e addobbi.
Per rendere ancor più bella la piazza di Spilimbergo, e ... per solidarietà

La Confartigianato Imprese di Pordenone, mandamento di Spilimbergo, intende patrocinare, in occasione del Natale, un'iniziativa denominata "Dalle mani dei bambini" con la partecipazione degli operatori dell'infanzia dell'Asilo Nido il Mignolo, del baby parking "Pane e Nutella" e la partecipazione della Scuola Materna "Marco Volpe". Il progetto prevede la realizzazione di parte degli addobbi previsti in piazza Garibaldi. In particolare il baby parking.

"Pane e Nutella" curerà la realizzazione della cassetta di babbo Natale, l'Asilo Nido il Mignolo la realizzazione di un presepe e la Scuola Materna "Marco Volpe", con la supervisione e l'ausilio degli artigiani del mosaico, provvederà alla realizzazione degli addobbi dell'albero di Natale che completeranno quelli già realizzati lo scorso anno con l'iniziativa "Una pallina per l'Etiopia".

Il progetto si propone un coinvolgimento degli operatori dell'infanzia sul territorio e si prefigge una valorizzazione culturale della figura dell'artigiano intesa come soggetto

economico operante nella collettività e a favore della stessa. L'impresa artigiana è spesso impresa individuale o impresa di piccole dimensioni e quindi soggetto inserito in modo profondo -con la sua realtà anche familiare- nel territorio e nella comunità. Da qui il progetto di lavorare anche "manualmente" con i bambini, per insegnare loro il valore - anche etico - delle "mani" primo strumento, per tradizione, delle capacità e abilità artigianali.

I risultati dell'iniziativa saranno esposti in piazza centrale, il cuore della città di Spilimbergo, dando così massima visibilità al lavoro dei bimbi, degli asili e della Confartigianato.

Sarà inoltre predisposta una cassetta per la raccolta di fondi a favore della Scuola dei Mestieri realizzata dalla Confartigianato nazionale in Etiopia; questo per dare una continuità di progetto all'iniziativa "Una pallina per l'Etiopia", avviata lo scorso anno, dal quale era nata l'idea delle decorazioni dell'albero di Natale.

CCIAA: TRASFERITO L'UFFICIO CARBURANTI IN VIA DEL CASTELLO

Da lunedì 4 dicembre, l'Ufficio carburanti a prezzo ridotto - gestito dalla Camera di commercio di Pordenone - finora sito al piano terra di Palazzo Montereale Mantica, è operativo in via del Castello, vicolo adiacente alla Cciaa. Il nuovo locale sede dell'ufficio dispone di un più ampio spazio

per l'attesa e rende più agevoli le operazioni di sportello. L'orario di apertura al pubblico è rimasto invariato: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 13.00 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 14.45 alle 16.45.

Per informazioni telefonare allo 0434.520252.

TRIESTE

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COMUNICATO IMPORTANTE

In questo periodo l'Ente Bilaterale sta recapitando alle imprese artigiane della provincia di Trieste la modulistica per l'adesione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale.

Ricordiamo che il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è stato introdotto nel nostro Paese dall'ormai noto Decreto Legislativo n. 626 del 1994 e la sua operatività è frutto di accordi regionali effettuati con le componenti sindacali.

PRIMA DI INOLTRE la modulistica che vi sarà recapitata dall'Ente Bilaterale INVITIAMO TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE e recarsi presso l'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Associazione per ottenere INDISPENSABILI CONSIGLI DI TUTELA.

AMIANTO - CORSI ABILITATIVI

Nel mese di Marzo/Aprile 2007, la Scuola Edile di Trieste organizzerà i corsi abilitativi per la bonifica dell'amianto, rispettivamente per lavoratori (durata 30 ore) e per responsabili (durata 50 ore).

Le persone interessate sono invitate a formalizzare la pre-adesione ai corsi direttamente alla Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste. Tel. 040/2822422 Fax 040/2822426

TRIESTE

MODA E ACCONCIATURE

Oltre mille persone al Salone degli Incanti

È stato un successo l'appuntamento con la moda e l'acconciatura svoltosi nel «Salone degli Incanti» il 17 novembre scorso.

La manifestazione «*Tra cielo e mare, il fascino della moda su misura e dell'acconciatura artistica*» ha visto stilisti ed acconciatori essere i protagonisti assoluti della serata.

Mille persone hanno riempito la sala in ogni ordine di posti, decretando la buona riuscita di una manifestazione articolata su una formula inedita, che ha visto lavorare a stretto contatto creatori di moda e di acconciature.

Dopo alcune immagini proiettate in multivision, hanno aperto la sfilata **28 acconciatori** (A' la Page; Acconciature Angela; Acconciature Clara; Acconciature Feliciano; Acconciature Lucia & Magda; Acconciature Ondissima; Acconciature Marina; Acconciature Studio Capello; Alex Hair Diffusion; Claudio Hair Style; Consorzio Gruppo Acconciatori Triestini; Delja Jak Hair Style; Marina Acconciature; I Marchioro; Salone Acconciature Bernardina; Salone Ada di Prestento Ada; Salone Caterina di Caterina D'Amico; Salone Davide; Salone Giusto Enrico e Stefano; Salone Idea di Carboni Franca; Salone Lucio; Salone Profumeria Miccoli; Salone Rocco di Maura Romanelli; Salone Wilma Acconciature; Studio Immagine Silva; The Hair Shop; Tullio Hair Style; Salone Silvia e Stefano); hanno proseguito **le creazioni di 35 sarti** (Abbigliamento Pelletteria M. Gabriella Lisini; Atelier Marini; Atelier Michela Moretti; Atelier Orchidea; Atelier Rosa di Salsedo A.; Atelier Tiziana Muser; Borean Mario Alta Moda; Bottondoro; Confartigianato Federmoda; Creazioni Isabella; Dettagli di Nivea Bertoli; Elena Sartoria; Emozioni di Gloria De Martin; FGM River; Istituto d'Arte "Nordio"; Istituto

d'Arte Fabiani di Gorizia; Laboratorio Violetta; Linea Sposa; Gianni Giacummo – Magdalena Treija – Sante Bozzo del concorso Moda Movie '06 di Cosenza; Paola Girardi; Pellicceria Barbini; Pellicceria Bravi; Pellicceria Imperia; Pellicceria Soliman; Pellicceria Fiandra; Rossella Golf; Sartoria Adriana; Sartoria Dionis cav. Erminia Bernobi; Sartoria Francesco Giorgi; Sartoria Graziella; Sartoria Lombardo Anna; Sartoria Mara; Sartoria Mugolino; Sartoria Pupato e Sartoria Zita).

«È un debutto assoluto per questo appuntamento - ha detto il nostro **Presidente Fulvio Bronzi** - perché finora i due eventi erano separati. Visto il successo degli scorsi anni - ha aggiunto - abbiamo pensato stavolta di accomunare le due categorie ed il pubblico ci ha dato ragione».

La manifestazione è stata organizzata grazie al contributo dalla **Camera di Commercio di Trieste** e della **Fondazione CRTrieste** con il patrocinio del **Comune di Trieste**.

Nel corso della serata si è anche proceduto alla consegna del premio «*Asola d'oro*», riconoscimento che la Confartigianato attribuisce a quanti contribuiscono e valorizzano le produzioni sartoriali del «*made in Italy*». I premiati sono stati: Cinzia Malvini, giornalista televisiva del settore moda; **Francesco Giorgi**, ideatore e coordinatore della sfilata di moda; Antonio Paoletti, Presidente della Camera di Commercio di Trieste e Fulvio Bronzi, Presidente della Confartigianato di Trieste.

Parole di ringraziamento sono state rivolte a **Maura Romanelli**, Presidente regionale acconciatori e **Marisa Miccoli**, presidente della categoria acconciatori della Confartigianato triestina per aver ideato e coordinato lo spettacolo di acconciature in apertura alla manifestazione.

24 GLI ARTIGIANI PREMIATI PER «FEDELTÀ AL LAVORO ARTIGIANO»

Il 23 novembre scorso alla Camera di Commercio di Trieste c'è stata un'autentica festa del mondo della piccola e media impresa: l'edizione 2006 del premio *Fedeltà al lavoro artigiano*. Nato nel 1997, da un'idea del Presidente Fulvio Bronzi tesa a riconoscere pubblicamente gli artigiani che hanno saputo valorizzare e promuovere le peculiarità del comparto dell'artigianato, il premio vede ogni anno i direttivi di ciascuna delle venti categorie in cui si articola il mondo della Confartigianato individuare, nell'ambito dei vari mestieri artigiani, i titolari delle imprese o loro collaboratori che hanno evidenziato il settore di appartenenza.

Quest'anno sono stati premiati 24 artigiani, dai fotografi ai panettieri agli orafi ecc., unici assenti per motivi personali **Mario Bossi**, ottico, e **Francesco Ceglian**, tecnico elettronico. Oltre agli artigiani che hanno ritirato l'ambito riconoscimento, un premio speciale, riservato a dipendenti di enti che contribuiscono ogni giorno al lavoro delle imprese artigiane, è andato anche all'**Ing. Sandro Chiarandini** e l'**Ing. Luigi Lorenzoni Blasi**, direttore e vice direttore dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione, e a **Claudio Dapretto** segretario della Commissione Provinciale per l'artigianato.

Nell'occasione è stata consegnata anche la borsa di lavoro Bruno Ermagora, per espressa volontà della figlia Nadia, per premiare i giovani artigiani che hanno manifestato

spiccate qualità creative. Quest'anno a ritirare il premio del valore di 1.500 euro sono stati **Raffaella e Marco Presello**, titolari dell'omonimo laboratorio orafa.

Un altro riconoscimento è andato a due dipendenti che, nel corso del 2006, hanno superato il venticinquesimo anno di anzianità lavorativa, **Milena Dominis** e **Rosanna Fait**.

I premiati:

Olivo DELISE (categoria legno arredo) **Renzo PRELZ** (categoria fabbri meccanici) **Rado GRUDEN** (categoria carrozzieri) **Vittorio MAJER** (categoria autoriparatori) **Claudio GUSSINI** (categoria artistico) **Massimo RITOSSA** e **Romano ZUMIN** (categoria Pittori) **Aldo BUCAJ** e **Giuseppe CARBONE** (categoria termoidraulici) **Silvano CEPPI** (categoria elettricisti) **Luciano ZACCHIGNA** (categoria edili piastrellisti marmisti) **Bruno SPANGARO** (categoria nautica) **Lara ELLERO** (categoria moda) **Esterina PERA** (categoria pulitintolavanderie) **Francesco BRUNI** (categoria fotografi) **Marisa BOSMA** e **Feliciano DI BENEDETTO** (categoria servizi alla persona ed acconciatori) **Suncica CVEK** (categoria alimentaristi) **Giorgio BONAZZA** (categoria trasporti) **Livio ROVIS** (categoria grafici) **Giovanni PICULIN** (comitato Trieste Ovest) **Luciano CIVITAN** (ANAP - Associazione Nazionale Artigiani Pensionati).

TRIESTE

RIFLESSI

Il gioiello artigianale ed il mobile restaurato conquistano il pubblico del Caffè degli Specchi

È stato un vero successo la mostra orafa e del restauro che si è svolta dal **24 al 26 novembre** al Caffè degli Specchi: moltissime le persone che hanno visitato la mostra - più di 800 in tre giorni.

«L'artigianato artistico è una componente fondamentale del patrimonio culturale di una città - ha detto il Presidente **Fulvio Bronzi** all'inaugurazione della mostra - e così, la CONFARTIGIANATO di Trieste, grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con questa mostra vuole offrire un contributo alla lettura di Trieste per la sua capacità di **riflettere** la storia del costume e della civiltà, sia dal punto di vista della tradizione che delle sue tensioni innovative».

«Presentare questa mostra di gioielli è per noi motivo di orgoglio e vera soddisfazione tanto per l'ingegno profuso quanto per la ricerca continua del design nei nostri gioielli» ha affermato **Marta De Bortoli**, Presidente della Categoria dell'Artistico durante l'inaugurazione «e tale proposta - aggiunge - vuole essere anche un modo per lasciare

una testimonianza viva di un'evoluzione che riteniamo significativa».

Per **Andrej Rupel**, coordinatore dell'esposizione del settore del restauro, «ogni opera è sempre diversa dalle altre, sia per i materiali che la compongono, sia per le differenti condizioni di conservazione a cui è stata sottoposta. L'intervento di restauro unisce l'antica tradizione artigianale, fatta di molteplici competenze, alla più moderna metodologia, capace di dispensare ai manufatti quelle cure personalizzate e complesse di cui hanno bisogno, individuando ogni volta dei percorsi unici».

I protagonisti orafi: *Atelier Murray, Laboratorio Gus di Claudio Gussini, DB Gioielli di Marta De Bortoli, Antracite Gioielli di Sergio Figar, dott. Roberto Borghesi Preziosi ed Orologi d'epoca.*

I protagonisti del restauro: *Andrei Rupel, Antonio Radetti, D'Eliso e Tomé.*

Con le loro opere hanno affascinato il pubblico che ha stabilito la buona riuscita dell'evento.

APPUNTAMENTO CON LE FIERE

HABITAT 2007

Salone dell'arredamento e delle soluzioni abitative
Fiera Trieste - 1ª edizione - 17, 18 - 24, 25 febbraio

Il prossimo febbraio si terrà presso la Fiera di Trieste la nuova manifestazione fieristica dedicata all'arredamento in tutti i suoi aspetti e alle diverse tipologie dell'abitare la casa.

Fra gli obiettivi primari della manifestazione è quello di diventare l'appuntamento annuale di riferimento per il settore della casa nella provincia di Trieste.

Grazie alla regolare conformazione dei padiglioni e alla precisa distribuzione delle Aziende in tre aree tematiche immediatamente individuabili, l'allestimento espositivo di Habitat si presenta estremamente fruibile ed accattivante.

Tre i settori tematici:

Arredare: arredamento e complementi d'arredo dal classico al moderno al contemporaneo (cucine, salotti, camere, oggetti d'arte, decorazioni, tende, tappeti, tessuti, arredo bagno, oggettistica, ecc).

Abitare: area dedicata a tutto ciò che completa la casa come serramenti, infissi, pavimenti, ceramiche, impianti, servizi e progettazioni, stufe, caminetti, climatizzazione e riscaldamento, ecc.

Fuori casa: settore dedicato all'arredo per esterno come arredo giardino e terrazzi, sistemi di irrigazione, vivai e piante, barbecue, caminetti da esterno, bungalow, casette in legno, ecc.

Interessanti **Eventi collaterali** e momenti di approfondimento convegnistico completeranno l'offerta della manifestazione e aumenteranno i motivi di interesse offerti al pubblico.

In contemporanea **Trieste Sposi 2007**, manifestazione fieristica riservata alle Aziende del settore Nozze e Cerimonia e rivolta ai futuri sposi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, sarà allestita nel **padiglione G** della Fiera di Trieste, facilmente raggiungibile. Qui i visitatori potranno trovare tutto il meglio per il matrimonio: abiti da sposa e cerimonia, agenzie viaggio, bomboniere, fotografi, servizi catering, ville, fioristi, autonoleggi ecc.

Condizioni di partecipazione

Quota di iscrizione	euro	150,00
Area libera	euro	55,00 al mq
Area allestita	euro	100,00 al mq
Area esterna	euro	30,00 al mq

Costo del biglietto di ingresso 5,00 euro.

Per gli Associati che intendono partecipare individualmente verrà applicato uno sconto pari al 10%. Per coloro che desiderano fare una collettiva come Associazione Artigiani verrà applicato uno sconto in base alla metratura che andremo ad affittare.

Per partecipare individualmente o collettivamente si prega di contattare l'ufficio marketing della Confartigianato Trieste, tel. 040 3735258 dalle ore 8 alle 13 oppure dalle 14 alle 15, fax 040 3735224 o potete anche mandare una e-mail all'indirizzo barbara.ceodek@artigianits.it. Le manifestazioni d'interesse devono pervenire all'ufficio marketing entro e non oltre il 24 dicembre p.v.

TRIESTE

6° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE DI VENEZIA

Festival del mare

Venezia Terminal Passeggeri - Stazione Marittima - 17-25 marzo 2007

Prestigioso evento in programma dal 17 al 25 marzo 2007 presso la Venezia Terminal Passeggeri. Il Salone di Venezia rappresenta non solo la possibilità di conoscere tutte le ultime novità della rassegna nautica veneziana ma si offre anche come un momento di scambio e di confronto su temi legati al mondo del mare, del diportismo e della portualità.

Per le condizioni di partecipazione si prega di contattare l'ufficio marketing della Confartigianato Trieste tel. 040 3735258 dalle ore 8 alle 13 oppure dalle 14 alle 15, fax 040 3735224 o potete anche mandare una e-mail all'indirizzo: barbara.ceodek@artigianits.it

71ª MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

Fortezza da Basso Firenze - 14-22 aprile 2007

Torna nella primavera 2007 **ART- Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato**: organizzata da Firenze Fiera si svolgerà nel quartiere fieristico fiorentino da **sabato 14 a domenica 22 aprile 2007** aperta al pubblico tutti i giorni no stop dalle 10,00 alle 21,30.

Merceologie: Abbigliamento e accessori - Argenterie e oreficeria - Arredamento e complementi di arredo - Articoli da regalo - Oggettistica - Prodotti per la bellezza e la salute - Prodotti enogastronomici confezionati.

Costo biglietto di ingresso: 5,00 euro

Costo dello stand è di € 154 al mq + € 202, per quota di iscrizione e assicurazione, + IVA 20%.

Per ulteriori dettagli si prega di contattare l'ufficio marketing della Confartigianato Trieste tel. 040 3735258 dalle ore 8 alle 13 oppure dalle 14 alle 15, fax 040 3735224 o potete anche mandare una e-mail all'indirizzo barbara.ceodek@artigianits.it.

UDINE

CONTRIBUTI PER "GRAVE CRISI OCCUPAZIONALE"

Si fa seguito alla comunicazione pubblicata sull'informimpresa n. 17 per informare che la Provincia di Udine ha provveduto ad approvare il Piano di gestione di situazioni di grave difficoltà occupazionale ("Distretto della sedia" e Settore tessile") e a pubblicare sul suo sito la modulistica per la presentazione delle domande di accesso ai contributi.

Si rammenta che il "Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" dispone che, al fine di fronteggiare le situazioni di grave crisi occupazionale, si possano concretizzare i seguenti interventi:

a) concessione di incentivi per favorire l'assunzione (anche tramite stabilizzazione), con contratti a tempo indeterminato, anche parziale, di lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione;

b) concessione di incentivi per la creazione di nuove imprese;
c) contributi per la frequenza da parte dei lavoratori di corsi di riqualificazione;

In particolare, il regolamento ha previsto una misura per favorire la maturazione del diritto al trattamento pensionistico.

Pur essendo entrato in vigore il 31/08/2006 il Regolamento necessitava di un ulteriore intervento per la sua applicabilità in concreto, ovvero, la definizione del Piano di gestione che ora la Provincia ha approvato.

Conseguentemente è possibile dar seguito alle domande per la richiesta dei contributi previsti dal regolamento.

Per reperire la modulistica di cui al precedente punto a) si consiglia il seguente percorso: accedere al sito www.provincia.udine.it andare alla voce "lavoro e collocamento" da lì alla pagina "gravi difficoltà occupazionali", di seguito alla voce "contributi" e di nuovo "gravi difficoltà occupazionali", infine, alla voce "assunzioni stabilizzazioni".

MISSIONE IN MONTENEGRO

Inizio 2007

Agli inizi del 2007 (data ancora da definirsi) Confartigianato organizzerà una missione commerciale in Montenegro.

Chi fosse interessato a partecipare alla missione può contattare l'Ufficio Affari Comunitari di Confartigianato Udine (fax 0432 516765) per richiedere la Business Guide (in inglese), inviata dal partner montenegrino, con l'elenco delle

Aziende locali interessate a incontrare Imprese italiane ed il **questionario** da compilare e restituire via fax **entro il 22 dicembre p.v.** Il materiale è disponibile anche sul sito www.confartigianatoudine.com. L'Ufficio Affari Comunitari è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni (Flavio Cumer t. 0432 516 743, Ingrid Avanzolini 0432 516745)

UDINE



CORSI SICUREZZA

Per aiutare i datori di lavoro delle imprese associate ad assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine Servizi organizza i seguenti corsi:

CORSO	GENNAIO	FEBBRAIO
RSPP	Udine	Manzano - Codroipo
Primo Soccorso	Latisana	Udine
Addetti antincendio	Latisana	Udine
POS - cantieri	Latisana	Tolmezzo

Per informazioni contattare gli uffici di Confartigianato Udine presenti sul territorio provinciale.



FIERE INTERNAZIONALI 1° QUADRIMESTRE 2007

(Partecipazioni con stand gratuiti e visite)



Confartigianato Udine, nell'ambito del programma di internazionalizzazione delle PMI patrocinato dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Udine, organizza la partecipazione delle proprie aziende Associate alle seguenti Fiere Internazionali:

FIERA	TIPO (VISITA O ESPOSIZIONE)
FIERA INTERNAZIONALE DEI SERRAMENTI WINDOWS, DOORS & PROFILES DI KIEV (22-27 GENNAIO 2007): è la più importante fiera del settore serramenti dell'Ucraina e di tutti gli Stati dell'ex URSS.	<ul style="list-style-type: none"> - ESPOSIZIONE: partecipazione con stand istituzionale gratuito di 25 mq; - QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 800 (anziché € 1.200) per un rappresentante di ogni azienda e comprende: volo a/r, 5 pernottamenti in camera doppia con prima colazione in hotel centrale (suppl. singola € 275 per l'intero periodo), trasferimenti da e per l'aeroporto, assicurazione medico, bagaglio e annullamento, stand istituzionale e servizio di interpretariato in Fiera. Max 4 aziende partecipanti. - NB: per partecipare al viaggio è necessario essere in possesso di passaporto con almeno 6 mesi di validità residua dal rientro del viaggio.
SALONE INTERNAZIONALE DELLA NAUTICA DI MIAMI (USA, 14-19 FEBBRAIO 2007): oltre 2.300 aziende leader nella produzione di barche, motori e accessori, espongono su una superficie di oltre 80.000 mq.	<ul style="list-style-type: none"> - VISITA; - Quota di partecipazione in fase di determinazione; - NB: per partecipare al viaggio è necessario essere in possesso di idoneo passaporto (a lettura ottica rilasciato o rinnovato entro e non oltre la data del 25 ottobre 2005 oppure a lettura ottica con foto digitale emesso a partire dal 26 ottobre 2005)
NAB SHOW DI LAS VEGAS (USA, 16-19 APRILE 2007): Fiera Internazionale delle attrezzature per telecomunicazioni, radio, televisioni, multimedia, audio/video, satelliti.	<ul style="list-style-type: none"> - VISITA; - Quota di partecipazione in fase di determinazione; - NB: per partecipare al viaggio è necessario essere in possesso di idoneo passaporto (a lettura ottica rilasciato o rinnovato entro e non oltre la data del 25 ottobre 2005 oppure a lettura ottica con foto digitale emesso a partire dal 26 ottobre 2005)

Per motivi organizzativi (prenotazione voli aerei, hotel, ecc.) la scheda di adesione sotto riportata va inoltrata quanto prima all'Ufficio Affari Comunitari (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743).

SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTARE VIA FAX (0432.516765) ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE

La ditta _____ con sede a _____
 via _____ n. _____ tel. _____
 fax _____ e-mail: _____
 cell. del partecipante _____
 aderisce alla FIERA: _____
 Nominativi dei partecipanti (va obbligatoriamente allegata fotocopia del passaporto):
 1) _____ 2) _____
 Camera: singola doppia matrimoniale
 Data _____ Firma del Rappresentante Legale _____